IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 305 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì 4 Novembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Un passo decisivo.

Riassumendo le ultime notizie da Pietroburgo, Vienna e Parigi, che si completano, e considerando da un lato che il tenore del programma, concertato dal Ministro Iswolsky sulle basi concertate a Londra e presentato ieri alla Cancelleria austro-ungarica, dall'altro lato: che le disposizioni manifestate a Vienna sono favorevoli alla discussione dello schema russo per giungere ad un accordo sul testo definitivo del programma: si può dire che le porte della Conferenza siano semi-aperte.

Quanto risultato soddisfacente costituisce un passo decisivo per arrivare con sollecitudine alla regolarizzazione della nuova situazione orientale, determinata dagli ultimi fatti compiuti nella penisola dei Balcani.

Sebbene il pericolo di possibili conflitti cruenti sia stato eliminato fin dai primi momenti dalla savia e prudente tendenza di tutte le Potenze, ciò che ha molto contribuito a non lasciar scuotere nell'opinione pubblica la consolidata fiducia nella pace, non è meno vero che questo stato di sospensione si riflette sul normale andamento degli affari economici e produce altresì una certa qual paralisi nell'azione quotidiana dei Governi per le faccende interne.

Come notavamo l'altro giorno incidentalmente, le maggiori difficoltà a superare sono forse quelle della definizione fra gli Stati interessati e la Turchia delle differenze finanziarie, conseguenti dalla sistemazione del nuovo stato di cose.

Sembra però, come si accenna nel nostro fondo gramma da Parigi, che gli ambasciatori delle Potenze a Costantinopoli — ciò che è di grande efficacia — abbiano l'incarico di portare, siccome consiglieri ufficiosi, il loro prezioso concorso, onde sincere le resistenze naturali delle parti direttamente interessate ai negoziati, e superare le difficoltà, che si frappongono ad una sollecita intesa.

È assioma inglese, che quando una questione politica si riduce ad essere una questione — del più o del meno — di denaro, la si può considerare come risolta.

È quindi lecito ritenere che l'assioma inglese non verrà smentito in questa circostanza e così si potrà sollecitamente venire ad una soluzione, giacchè la Conferenza, una volta intesi sul programma, procederà, secondo noi, assai più rapidamente di quella del 1878 e giovera a ristabilire quella perfetta armonia, che si era gradualmente e tacitamente affermata tra le Potenze per assicurare l'applicazione delle riforme nella Macedonia e il consolidamento della pace in Europa.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ✪ sono della notte

(8) **Barcellona**, 3. — Il Re e il Presidente del Consiglio Maura hanno assistito al teatro ad una rappresentazione in lingua catalana. Il teatro era gremito.

Il Sovrano ha ricevuto grandi ovazioni.

(8) **Parigi**, 3. — Il Presidente del Consiglio, Clemenceau, è giunto di ritorno da Pallanza.

✪ **Costantinopoli**, 3. — Lo Scerif Hussein Pascià, nipote di Abdullah Pascià è stato nominato emiro della Mecca. La scelta è giudicata ottima.

(8) **Londra**, 3. — Il *Times* ha da Pietroburgo i negoziati relativi al prestito russo sono stati ripresi per iniziativa, dicesi, di Parigi.

✪ **Barcellona**, 3. Il Re ha visitato l'Università ed ha passato in rivista la guarnigione catalana. Numerosa folla lo ha acclamato.

(8) **Londra**, 3. Il Re Edoardo ha nominato il Re di Senussa ammiraglio onorario della marina britannica.

✪ **Parigi**, 3. Il Re di Grecia è partito questa sera con l'*Orient Express* per Vienna.

✪ **Wildpark**, 3. L'imperatore Guglielmo è partito stasera per Eckartsau onde far visita all'Arciduca Francesco Ferdinando.

(8) **Parigi**, 3. Il Ministro degli esteri Pichon ha ricevuto stamane l'Ambasciatore di Germania, principe Radolin.

✪ **New-York**, 3. Roosevelt si imbarcherà il 12 marzo prossimo per Napoli.

(8) **Lisbona**, 3. Le ultime notizie sulle elezioni municipali del Regno confermano che la tranquillità più completa regnò durante gli scrutinii e che i partiti monarchici hanno riportato una vittoria quasi completa.

In Cina.

Londra, 3. — La *Morning Post* ha da Shanghai:

Una sollevazione è avvenuta al Tibet. Diecimila lama hanno inflitto una sconfitta ai Cinesi.

L'Ambano ha chiesto rinforzi.

Il Governo cinese ha pregato il Dalai Lama di tornare al Tibet.

✪ (8) **Pechino**, 3. Con editto di oggi il Dalai Lama riceve una ricognizione ed un onorario annuale di 10 mila Taels, ma ricevere pure l'ordine di ritornare immediatamente nel Tibet e di obbedire al Sovrano della Cina.

Grecia ed Austria-Ungheria.

(8) **Vienna**, 3. Il *Fremdenblatt*, parlando dell'atteso arrivo del Re di Grecia, scrive:

Il Re Giorgio è per noi sempre un ospite gradittissimo.

Quantunque l'Austria-Ungheria non sia fra le Potenze protettrici di Creta, si sa tuttavia ad Atene che la Grecia può contare che l'Austria-Ungheria intercederà a favore dei suoi desideri. Il Re di Grecia troverà un'aria anche questa volta l'abituale atmosfera amichevole.

(8) **Pietroburgo**, 3. Secondo un telegramma da *Zalfe* si attendono da un momento all'altro a Tobria avvenimenti di importanza capitale.

Le famiglie russe sono partite per la frontiera scortate dai cosacchi del Consolato.

Nell'Estremo Oriente.

(8) **Hong Kong**, 3. — I disordini sono terminati: i gruppi si sono dispersi.

Delle pattuglie percorrono il quartiere degli affari. Identici disordini vengono segnalati a Singapore ed a Canton.

MINISTERO DEGLI ESTERI TEDESCO.

Berlino, 3. — La chiamata del Ministro plenipotenziario von Kiderlen-Waechter alla reggenza temporanea del Ministero degli Esteri fu pur troppo prevedere che l'assenza del Ministro Schoen colpito ieri da improvviso male, si sarebbe prolungata se non forse si trasmutera in un ritiro dall'ufficio, poichè altrimenti la situazione temporanea sarebbe affidata semplicemente al Sottosegretario di Stato.

Alfredo von Kiderlen-Waechter, che reggerà per ora il dicastero degli Esteri è nato nel 1852 a Stoccarda.

Entrato in diplomazia nel 1879 fu per 9 anni successivamente a Pietroburgo, Parigi e Costantinopoli.

Dal 1888 al 1894 fu capo-divisione agli Esteri. Nel 1894 passò Ministro ad Amburgo, nel 1903 a Copenaghen, nel 1900 a Bucarest.

Negli ultimi anni resse varie volte per mesi la Ambasciata di Costantinopoli durante l'assenza dell'Ambasciatore Marschall di Bieberstein, quindi per la successione di Marschall stesso, quando questi un giorno passasse ad altra destinazione.

DA PARIGI.

Fonogramma della notte.

Parigi 4, ore 2.15. — L'aspettativa a Parigi per l'elezione agli Stati Uniti è vivissima. I dispacci che giungono questo momento danno risultati parziali, dai quali però appariscono il vantaggio di Taft, che sembra tuttavia fino da ora l'eletto. Si attendono tuttavia con ansietà i risultati definitivi.

— Si torna a parlare dell'incidente di Casablanca come di una questione che potrebbe seriamente qualche discussione diplomatica fra Parigi e Berlino. Aggiungo, di fronte alle affermazioni di qualche giornale, è bene ripetere per la centesima volta che queste discussioni saranno imprevedute, tanto da una parte quanto dall'altra, ad un sincero desiderio di giungere ad un accomodamento. Per ora la questione si riassume in due parole. La Germania desidera venga sottoposta agli arbitri la questione di diritto; la Francia desidererebbe vi si aggiungesse anche la questione di fatto.

Ognuno comprenderà come su tali questioni, date le buone disposizioni d'ambo le parti, sia facile raggiungere l'accordo: riesce quindi tanto meno spiegabile come alcuni giornali parlino di conflitto franco-germanico.

— A proposito delle voci sparse sulla posizione del principe di Bulow e sul contegno che il Reichstag potrà tenere di fronte al Cancelliere, sono importanti le seguenti notizie del corr. del *Temps* a Berlino, nelle quali si afferma che il Cancelliere sembra voglia trattare l'incidente dinanzi al Reichstag con un certo umorismo. Il corrispondente conclude che la situazione del Cancelliere è più che mai solida.

— Il corr. del *Temps* da Vienna dice che il progetto di programma della Conferenza presentato dalla Russia al Governo di Vienna, è una semplice enumerazione delle questioni da sottomettersi alla Conferenza, e cioè: annessione della Bosnia Erzegovina, indipendenza della Bulgaria, compensi da accordare alla Turchia, vantaggi alla Serbia e al Montenegro, abolizione delle poste straniere e delle capitolazioni.

La Russia non propone di discutere la questione dell'annessione: essa chiede soltanto gli l'Austria di far conoscere la sua opinione sui mezzi per giungere ad una soluzione.

— Un dispaccio da Madrid a questi circoli finanziari dice che il Consiglio della Banca e il ministro delle finanze hanno concertato le basi della riforma alla legge bancaria: che il nuovo progetto sarà sottoposto al Consiglio dei ministri prima della fine della settimana, e che il signor Bessada lo presenterà alla Camera nella settimana entrante.

— Secondo notizie da Costantinopoli parrebbe che la prima riunione dei delegati turchi e bulgari non abbia condotto a buoni risultati. Da una parte la Turchia chiederebbe un compenso troppo forte, mentre la Bulgaria ammette soltanto il principio di un modesto compenso.

Gli ambasciatori hanno consigliato tanto alla Porta quanto alla Bulgaria di essere ragionevoli e concilianti e questo intervento degli ambasciatori è giudicato come una garanzia per la conclusione di un accordo.

DA BERLINO.

(Servizio speciale del « Popolo Romano. »)

Berlino 3, ore 18.20. — Si crede che l'interpellanza sulla nota pubblicazione del *Daily Telegraph* verrà al Reichstag sulla fine della settimana.

Probabilmente sarà il dep. Bassermann che parlerà per primo sullo svolgimento dell'interpellanza.

Il partito del blocco ha digià tenuto dei *pourparlers*, che hanno portato ad un risultato certo sopra un punto: lo necessità, cioè, di aiutare il Cancelliere nella sua situazione presente.

Ci qualcuno da aspettarsi una discussione abbastanza vivace, ma i partiti del blocco impediranno senza dubbio tentativi di rovesciare il principe di Bülow, mentre è appunto in questo intento che sta lavorando accanitamente il Centro.

NEL MAROCCO.

(8) **Londra**, 3. — Il corr. dello *Standard* da Tangeri dice di aver saputo da ottima fonte che la Germania ha accettato in una accettazione piena ed intera della Nota del Governo francese circa le garanzie chieste ad Afid dalle Potenze firmatarie dell'Atto di Algesiras per poterlo riconoscere ufficialmente.

✪ (8) **Parigi**, 3 — Il *Temps* dice che essendo ora tutte le Potenze d'accordo circa le garanzia da esigere da Mulai Afid per il suo riconoscimento, saranno prese le misure necessarie perchè il decano del Corpo diplomatico a Tangeri possa portare a conoscenza di Afid la volontà delle Potenze.

✪ (8) **Tangeri**, 3 — Si ha da Casablanca: Stamane i generali D'Amade e Monier, i Consoli di Spagna e di Francia, i comandanti spagnuoli, francesi e membri della colonia europea hanno assistito nella chiesta cattolica al servizio funebre in onore dei morti, e si sono recati ai cimiteri francese e spagnuolo.

A quello francese il gen. D'Amade pronunziò una commovente allocuzione.

La cerimonia finì con uno scambio di condoglianze fra le Autorità francesi e quelle spagnuole.

Stamane le esequie degli infermieri morti nell'assalto ai malati di sifilide, diedero luogo ad una imponente cerimonia.

Lo stato sanitario è normale, quantunque vi siano casi di febbre tifoidea.

Da ieri soffia un violento scirocco.

Parlamenti esteri.

GRAN BRETTAGNA.

(8) **Londra**, 3 (*Comuni*). — Continua la discussione del *licensing bill* relativo agli spacci di bevande.

Il Governo propone di lasciare al beneplacito delle autorità di ciascuna località il diritto di rifiutare ai rivenditori che vengono richiesti il permesso di continuare il loro commercio.

Alcuni deputati osservano però, che con ciò le autorità locali potrebbero esercitare una specie di tirannia, servendosi del pretesto che i venditori tengono al servizio delle donne invece di uomini, oppure che la porta del negozio si apre sopra un vicolo invece che sopra una via, oppure che il venditore dà più birra di quella che dovrebbe dare ecc.

Un deputato ha potuto ottenere dal Primo Ministro una modificazione del progetto in modo che le donne impiegate nelle birrerie non siano sacrificate, perchè, secondo le primitive disposizioni del Governo, rentornila donne si sarebbero trovate senza lavoro.

✪ (8) **Londra**, 3. *Camera Comuni*. Il Ministro degli esteri Sir E. Grey, rispondendo ad una interrogazione, dice che la Russia ha sempre agito cordialmente di concerto coll'Inghilterra per conciliare allo Scià di convocare il Parlamento.

I rappresentanti inglese e russo a Teheran hanno rinnovato il 14 ottobre consigli identici a questo scopo.

L'escrizione fatta in modo generico allo Scià è stata quella di mantenere le sue promesse per ciò che concerne la Costituzione.

SERBIA.

✪ (8) **Belgrado**, 3. La Skupsina si è riunita in seduta segreta.

Il Governo ha fatto la sua relazione sulla situazione attuale.

Le assicurazioni obbligatorie in Austria

✪ (8) **Vienna**, 3 — Il Governo ha presentato alla Camera dei Deputati il progetto di legge sulle assicurazioni sociali.

Il progetto estende l'assicurazione obbligatoria contro le malattie a tutti gli operai e domestici compresi.

Introduce l'assicurazione obbligatoria per la vecchiaia per tutti gli operai industriali agricoli e per i domestici come pure per i padroni il cui reddito annuo non superi le 3600 corone.

L'assicurazione contro la vecchiaia riguarderà 10 milioni di persone.

Lo Stato contribuirà annualmente alle spese di amministrazione per due milioni di corone e pagherà dal quinto anno 90 corone per ogni pensione.

L'esportazione dei nostri vini.

Siccome uno dei problemi che più pesano attualmente sull'economia nazionale è la crisi pletorica sul vino, così tutte le notizie, che vi si riferiscono hanno molto interesse, in quanto possono contribuire a darci la misura del disagio e ad illuminare Governo ed Enti competenti sui rimedi più efficaci per risolvere il problema, o per lo meno per attenuare il disagio.

Ed ecco pertanto le cifre, alle quali facciamo seguire brevi osservazioni.

***

Nei primi otto mesi del 1908 l'esportazione vinicola dall'Italia ha raggiunto un valore di Lire 30,179,444, in confronto di L. 23,780,357 nel corrispondente periodo del 1907. Si è verificato quindi un aumento di L. 6,382,907.

La cifra totale si ripartisce così, a seconda della qualità del vino esportato:

	1907		*1908*	
	Ettol.	Lire	Ettol.	Lire
Vini in botti	432,289	11,267,223	732,680	18,987,600
Marsala id.	17,017	1,407,144	15,981	1,404,744
Vermouth id.	5,450	373,329	5,053	412,684
Totale	474,792	13,177,688	743,698	19,825,348
	Casse	Lire	Casse	Lire
Vini in bottiglie	20,854	2,981,122	18,363	2,634,326
Marsala id.	335	37,700	1,046	121,536
Vermouth id.	52,078	5,989,970	54,156	6,237,250
Vini in fiaschi	21,283	1,800,936	5,787 (1)	1,381,774
Totale	94,525	10,468,818	83,345	10,344,086

L'aumento è dato quasi interamente dal vino comune esportato in botti e carratelli e dal vermouth in bottiglie. L'esportazione del vino in fiaschi, per la maggior parte toscano, presenta una lieve diminuzione.

Ed ecco come si ripartisce l'esportazione dei vini comuni in botti per i diversi paesi di destinazione:

	1907	1908
Francia	ett. 6,882	36,507
Germania	» 28,933	36,030
Inghilterra	» 7,739	2,849
Malta	» 430	274
Svizzera	» 71,500	265,211
Egitto	» 14,321	15,769
Eritrea	» 2,938	2,935
Stati Uniti	» 41,077	46,475
Brasile	» 81,573	76,372
Argentina	» 146,956	190,693
Uruguay	» 13,774	13,920
Altri paesi	» 37,777	43,645
Totale ett.	452,980	732,680

Come si vede, il nostro principale cliente in Europa è sempre la Svizzera, che è un vero *entrepôt* della nostra esportazione vinicola: degno di nota la diminuzione di esportazione diretta verso l'Inghilterra e l'aumento verso la Germania e la Francia.

Fuori d'Europa, l'Argentina continua a stare in prima linea, seguita dal Brasile, e a maggior distanza dagli Stati Uniti, dove, malgrado la crisi, l'esportazione dei nostri vini è cresciuta di oltre 5000 ettolitri.

Il Marsala è acquistato principalmente dai seguenti paesi:

	1907	*1908*
	Ettolitri	
Argentina	4,524	5,693
Inghilterra	4,472	4,345
Stati Uniti	1,511	1,038
Germania	935	777
Austria-Ungheria	644	659
Francia	392	379
Altri paesi	3,543	2,259
Totale	17,013	15,981

Pel Vermouth il riparto è il seguente:

	1907	*1908*
	Bottiglie	
Argentina	31,024,000	35,077,000
Stati Uniti	8,288,000	8,340,000
Francia	2,602,000	1,568,000
Brasile	2,593,000	2,762,000
Chili	1,844,000	1,985,000
Belgio	635,000	613,000
Inghilterra	685,000	443,000
Germania	431,000	206,000
Messico	164,000	342,000
Altri paesi	3,922,000	3,514,000
Totale	52,078,000	54,150,000

Inoltre la Germania negli 8 mesi ultimi ha importato 1,986 ettolitri di vermouth in botti; la Francia 1,282; gli Stati Uniti 467; la Svizzera 365, ecc. Però nella esportazione del vermouth in fusti vi è una diminuzione da 5,490 ettolitri nel 1907 a 5,053 nel 1908.

Del vino in fiaschi, finalmente, abbiamo esportato 9,797,000 di fiaschi contro 11,268,000 nel 1907.

Questa esportazione si è diretta principalmente ai seguenti paesi:

	1907	*1908*
	Fiaschi	
Stati Uniti	4,898,000	2,881,000
Egitto	2,056,000	1,858,000
Brasile	1,736,000	1,100,000
Eritrea	304,000	1,067,000
Argentina	516,000	701,000
Francia	513,000	571,000
Inghilterra	360,000	295,000
Altri paesi	965,50	1,394,000
Totale	11,988,000	9,797,000

***

Ed ora due brevi osservazioni.

Nel cinque da gennaio a tutto settembre 1908 abbiamo esportato di vino in botti (che costituisce la grande massa della produzione e del commercio vinicolo) 270,291 ettolitri in più di quello esportato nello stesso periodo del 1907.

Il grande maggiore esportazione, stando all'Ufficio trattati e legislazione doganale che ci ha fornito il prospetto sopra pubblicato, rappresenterebbe un valore di quasi 7 milioni.

Ora se la quantità è reale, non possiamo dire altrettanto del valore, giacchè l'ufficio prende, come valore medio del vino esportato quest'anno, il prezzo di L. 25 l'ett., prezzo adottato dalla Commissione centrale nel mese di gennaio per i vini esportati nell'anno 1907.

C'è da dubitare assai che il vino esportato quest'anno, che è naturalmente per la massima parte quello dell'abbondante vendemmia dell'anno scorso sia stato venduto al prezzo di quello esportato nel 1907, che era il frutto della limitata vendemmia del 1906.

Ad ogni modo, sia pure a prezzi inferiori, ciò che maggiormente ci che nei primi otto mesi del 1908 abbiamo esportato il 40 0/0 circa in più dei primi otto mesi del 1908.

E di questo va tenuto conto per le ulteriori considerazioni a farsi circa una soluzione del problema, che non è davvero molto facile.

La questione d'Oriente.

Il programma della Conferenza.

(Nostro telegramma particolare).

Vienna 3, ore 17.30. — In questi circoli diplomatici non si è finora ricevuta alcuna conferma della notizia che il Min. degli esteri russo, Iavolsky, intenda dare un riconoscere l'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina.

Non si crede ad una simile mutazione nell'atteggiamento della Russia, poichè sarebbe in aperta contraddizione col programma russo per la Conferenza, nel quale col secondo punto si propone la consatazione dell'annessione stessa.

È inutile ripetere che l'Austria Ungheria non parteciperebbe alla Conferenza se la Russia avesse veramente l'intenzione di protestare contro l'annessione.

Si rileva qui, come il comunicato ufficioso russo relativo alla missione serba a Pietroburgo sia molto moderato e non contenga una parola che possa lasciare supporre mutata la disposizione nella Russia d'identificarsi con le pretese della Serbia.

La *N. Freie Presse* ha da Pietroburgo che la risposta dello Zar alle lettere autografe dell'Imperatore Francesco Giuseppe arriverà nei prossimi giorni e sarà presentata dall'Ambasciatore.

Vienna, 3. — I giornali della sera rilevano con soddisfazione la presentazione al Governo austro-ungarico della Nota russa sul programma della Conferenza e constatano che tale Nota può servire di base ai negoziati austro-russi pel programma stesso.

Pietroburgo, 3. — L'*Agenzia telegrafica* di Pietroburgo pubblica che contrariamente ad alcune voci sparse ieri a Vienna fra i Gabinetti di Pietroburgo e di Vienna seguono un corso assolutamente normale: attualmente si attende a Pietroburgo la risposta del Governo austro-ungarico al programma della Conferenza, che gli è stato comunicato nella forma fissata a Londra.

Turchia

(8) **Costantinopoli**, 3 — Una Commissione composta del Ministro del Lt. PP. del Segretario gen. degli esteri e di un funzionario della finanze, è incaricata dei negoziati coi delegati bulgari a Costantinopoli.

La prima riunione dei delegati bulgari e turchi ha avuto luogo iersera presso il Gran Visir e sotto la sua presidenza.

La situazione interna in Turchia.

(8) **Costantinopoli** 3. — Corre voce che il Ministero dell'interno si sarebbe dimesso. Si annunzia pure la prossima partenza della 3ª divisione della guardia imperiale avrebbe presentato le sue dimissioni a causa degli ammutinamenti di sabato scorso.

(8) **Parigi** 3. — Il *Petit Journal* ha da Costantinopoli che l'energica repressione dell'ammutinamento militare ha fatto rinascere la fiducia nei giovani turchi. Sono prese precauzioni contro qualsiasi tentativo. Dei battelli da guerra sono nel Bosforo pronti a bombardare la caserma della guardia imperiale. Altri cannoni sono stati posti a terra.

Le Ambasciate credono che qualsiasi pericolo di violenza sia passato e che, essendo la questione bulgara sulla buona via, i negoziati non saranno lunghi. Tuttavia la rivalità scatenata fra turchi e greci turba ancora la situazione.

Austria-Ungheria.

Vienna, 3. — Il *Neus Wienar Tageblatt* dice che la Nota russa contenente la proposta della Conferenza era attesa iersera nei circoli competenti a Vienna.

Secondo l'attitudine del Ministro Iavolski durante questi ultimi giorni si può credere che la Nota contiene il programma della conferenza, nonchè il riconoscimento della Russia circa l'annessione della Bosnia ed Erzegovina.

Negoziati diplomatici avranno luogo tra Pietroburgo e Vienna. E' dal risultato di questi negoziati che dipenderà la sorte della Conferenza.

Dal punto di vista austro-ungarico è ormai stabilito che la estensione dei diritti di sovranità austro-ungarica sulla Bosnia ed Erzegovina è stata voluta e portata alla conoscenza dei capi di Stato e non si è mai pensato a domandare il riconoscimento dell'annessione.

Serbia.

(8) **Belgrado**, 3 — In seguito alle comunicazioni fatte dai rappresentanti dell'Inghilterra, della Russia, della Francia, della Germania e dell'Italia al Governo serbo, cui essi consigliarono amichevolmente, nell'interesse della pace, di astenersi da ogni misura che possa pregiudicare la pace stessa, il Governo serbo ha risposto che, malgrado le agitazioni dell'opinione pubblica, facilmente comprensibili, le Serbia conserverà un'attitudine corretta e, confidando nella giustizia delle grandi Potenze, attenderà una equa decisione sui reclami esposti nella sua Nota del 7 ottobre diretta alle grandi Potenze.

(8) **Parigi** 3. Il *Temps* pubblica un'intervista con Milovanovitch, Ministro di Serbia.

Questi, cercando dimostrare che la questione della Bosnia è per la Serbia una questione nazionale, dice che l'annessione toglie alla Serbia ogni speranza di condurre le cose in modo che la Bosnia-Erzegovina passi sotto il protettorato austriaco.

Milovanovitch si è domandato se la sola volontà dell'Austria-Ungheria può distruggere un trattato internazionale, e poi ricordò le simpatie russe per la Serbia, aggiungendo che spera che i suoi argomenti influiranno sulle decisioni della Conferenza.

Il Ministro conclude che la Serbia non chiede che una cosa: che l'Austria-Ungheria provi con un atto che non nutre contro la Serbia nessun disegno di aggressione, e rassicurerà maggiormente nell'avvenire, ed ha rilevato che l'Europa ha tanto interesse quanto la Serbia ad avere queste garanzie.

✪ (8) **Belgrado**, 3. — Iersera le truppe di Belgrado presero posizione fuori di Belgrado, verso la frontiera austro-ungarica. Gli abitanti hanno passato la notte in grande agitazione.

Il Governo ha pubblicato il seguente comunicato:

« Iersera regnò a Belgrado agitazione in seguito a dispacci giornalistici annunzianti che gli Austro-Ungheresi, i quali recavano la voce che la Serbia verrebbe attaccata di sorpresa dall'Austria-Ungheria, voce che poi si dimostrò infondata. Stamane l'attitudine della Serbia è per ogni riguardo corretta, questo voce non ha prodotto che un allarme di breve durata. La sortita subitanea fatta iersera dalle truppe, che presero posizione intorno a Belgrado, non fu che una misura di precauzione in seguito all'allarme verificatosi. Si ha ragione di credere che l'influenza di questa misura sarà favorevole nel senso della pacificazione dell'agitazione pubblica. La sessione della Scupcsina è stata convocata per deliberazione anteriore, allo scopo di metterla al giorno dell'azione del Governo.

» Del resto l'attitudine della Serbia può essere caratterizzata e riassunta in poche parole: La Serbia mantiene una condotta corretta, in attesa delle decisioni della Conferenza delle grandi Potenze. »

Bulgaria

(8) **Sofia**, 3 — La corrispondenza da Londra al *Matin* di Anversa, secondo la quale il Re Ferdinando avrebbe per mezzo dell'addetto militare britannico a Sofia, firmemente una lettera al Re Edoardo VII e che tale lettera sarebbe stata respinta, è fantastica.

✪ (8) **Costantinopoli** 3. Oggi ebbe luogo la seconda riunione dei delegati ottomani e bulgari, alla quale assistevano anche i direttori delle ferrovie orientali Gross e Muller.

Il delegato bulgaro Liaptcheff ha dichiarato che per la questione delle ferrovie, la Bulgaria è disposta a trattare sia colla Porta se la Compagnia delle Ferrovie orientali accetta ciò, sia colla Compagnia stessa se la Porta vi consenta.

Tra greci e turchi.

(8) **Costantinopoli**, 3 — La situazione tra i greci e i turchi è lieta. Non essendosi i due partiti messi d'accordo per le elezioni parlamentari, si crede che i greci si asterranno dal partecipare ulteriormente alle elezioni.

Elezione del Presidente agli Stati Uniti

Ieri gli Stati Uniti hanno proceduto all'elezione del loro ventitreesimo Presidente. Da Washington che fu il primo Presidente eletto nel 1789, ad Abraham Lincoln eletto nel 1861 si ebbero quattordici Presidenti.

Poi venne la sanguinosa guerra di secessione per imporre agli Stati Uniti del Sud l'abolizione della schiavitù dei negri.

Col ritorno della pace sparì l'antico contrasto tra Nord e Sud e si ebbe la formazione del partito repubblicano e del partito democratico. Dall'assassinio di Lincoln (15 aprile 1865) ad oggi si ebbero nove Presidenti (tenuto conto pure che Cleveland fu due volte eletto con interruzione di quattro anni).

Grover Cleveland fu l'unico Presidente del partito democratico riuscito vittorioso nel 1884 e nel 1892. Gli altri presidenti furono repubblicani.

Nel 1896 riuscì il repubblicano Mac Kinley contro Bryan democratico con 271 voti contro 176. Nel 1900 Mac Kinley fu rieletto contro Bryan con 292 voti contro 155. Dopo l'assassinio di Mac Kinley per mano di Czolgosz, un anarchico polacco (14 settembre 1901) il vice presidente Roosevelt assunse la Presidenza. Nelle elezioni del 1904 Roosevelt fu rieletto con 317 voti contro 130 del democratico Parker.

Questa volta avendo finunciato Roosevelt i due avversari sono il repubblicano William Taft ed il repubblicano democratico Jenninga Bryan già candidati nel 1896 e 1900.

✪ **New York**, 3. — 471 circoscrizioni dello Stato di New York hanno dato 131,090 voti a Taft e 97,000 a Bryan.

Nel 1904 Roosevelt ebbe nelle stesse circoscrizioni 131,997 voti e Parker 84,106.

✪ **Chicago**, 3. Ecco i risultati conosciuti per la circoscrizione di Chicago: Taft 46; Bryan 92.

Nel 1904 Roosevelt ebbe 107 voti e Parker 110.

✪ **New York**. 3. Risulta dai primi risultati conosciuti che nel Massachusetts, nel Maine e nel Connecticut, Taft ottiene un numero di voti più considerevole che Roosevelt nel 1904.

Si calcola che nel Connecticut, Taft sara eletto con oltre 30 mila voti.

✪ **New York**, 3. *Dai risultati conosciuti risulta evidentemente assicurata la elezione di Taft.*

La riforma finanziaria in Germania.

(8) **Berlino**. 3. — Il progetto di riforma finanziaria dell'Impero prevede anzitutto il monopolio imperiale dell'alcool per l'acquisto e la vendita all'ingrosso. Questo monopolio dovrà produrre 220 milioni di marchi netti.

L'imposta sulla birra sarà aumentata di due marchi per per ettolitro.

Quanto ai *vini*, il progetto prevede per i vini non spumanti, imbottigliati in Germania o importati in bottiglie, una tassa per bottiglia ed una soprattassa graduale. La tasse per bottiglia sarà di cinque *pfennig* e la soprattassa graduale non colpirà che i vini di un costo superiore ad un marco per bottiglia e andrà da 10 *pfennig* a 3 marchi.

Per i vini spumanti di un costo superiore a 3 marchi per bottiglia sarà applicata una soprattassa graduale, come per gli altri vini, insieme alla tassa ordinaria per i vini spumanti. La soprattassa sarà applicata anche ai vini spumanti di un costo inferiore a tre marchi per bottiglia.

Il *tabacco* sarà colpito da una tassa di fabbricazione: le tasse sui sigari saranno graduali da 4 a 96 marchi per mille: le tasse sulle sigarette da 1,50 a 24 per mille: le tasse sui tabacchi trinciati da 80 *pfennige* a 12,80 al chilo. Il dazio doganale sui tabacchi esteri greggi e la tassa sui tabacchi indigeni resteranno invariati.

La tassa sulla *elettricità* e sul gas sarà del cinque per 0/0 sul prezzo di consumo: paro non potrà superare mezzo *pfennig* ogni kilowattora, ed ogni metro cubo. L'imposta sulle lampade ad incandescenza sarà, secondo la loro potenzialità, da cinque a trenta *pfennige* per ogni lampada. La lampada a gas incandescente saranno colpite da una tassa di 10 *pfennige* ciascuna.

La tassa sulle *successioni* colpirà la successione nel suo complesso e colpirà anche i figli ed i coniuge; la tasse del 1/2 per cento per le successioni di oltre 20,000 marchi fino a 30,000 e del 3 0/0 per le successioni di oltre il milione di marchi. Saranno esenti dalla tassa le successioni adeguate agli obblighi del servizio militare, ma che non prestarono servizio attivo, saranno colpite come soprattassa da una imposta militare di 15 0/0.

Il diritto legale di successione sarà limitato ai coniugi e ai parenti di primo e secondo grado, cioè ai discendenti diretti, ai genitori, ai fratelli e alla sorella e ai loro discendenti e ascendenti.

La riforma finanziaria infine fissa una imposta sulla *pubblicità* fatta dai giornali. Il totale delle imposte progettate si calcola a 475 milioni di marchi dei quali 100 saranno dati dal monopolio: 70 dall'aumento della birra, 20 dal vino, 92 dalle successioni, 50 dal gas e dall'elettricità e 33 dagli annunzi dei giornali.

ARMI ED ARMATI

Stazione dei sottomarini inglesi.

(8) **Londra**, 3. — La *Morning Post* ha da Edimburgo che l'Ammiragliato ha invitato dei periti a Dundee per studiare la questione della instazione in quel porto di una o due squadre di sottomarini e che i periti hanno fatto un rapporto interamente favorevole al progetto.

Nell'Armata russa.

(8) **Pietroburgo**, 3. — Avendo raggiunto il limite di età e per diverse altre ragioni, quattordici ammiragli ed altri funzionari del Ministero della Marina sono stati collocati a riposo.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 contiene:

R. D. concernente il rimborso delle spese di viaggio pei professori ed altri membri in missione per scopi d'istruzione superiore.

R. D. che fissa le norme sulle vertenze cavalleresche fra militari.

R. D. che autorizza l'amministrazione della Congregazione di carità di Pasquia.

Sul. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Rio Calcinato (Reggio Emilia), Camnicre (Lucca), Grazzanise (Reggio Emilia), Vanzaghello (Padova), Scilla (Reggio Calab.) e Serrano (Grosseto).

R. Marina. — Movimenti:

Ten. col. comm. Bramly Omiceli dalla Dir. costruzioni Venezia al Commissariato Spezia (Cappella assistito).

Magg. comm. Salvatore Guarino dall'Osp. M. M. Napoli a capo ufficio contratti Taranto — Id. Enrico Bolobanovich da capo ufficio contratti Taranto a capo ufficio contratti Venezia — Id. Aldo Succi da capo ufficio contratti Venezia alla Dir. costr. Venezia.

Capit. commiss. Umberto Masi dalla Sottodirez. costruz. Castellammare a relatore Ospedale Napoli — Id. Pietro Ribaudi dal Comando Napoli alla Sottodirez. costruz. Castellammare.

Il ten. medico Oreste Del Lutto imbarca a Genova sul pirosc. « Sannio » per Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il ten. di vasc. Umberto Caroselli è autorizzato a fregiarsi della medaglia d'*Africa*.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 3, ore 19.15 — La notte scorsa, nella sua villa di Medi, è morta la contessa Claudia Antona Traversi, nascera all'on. Pisenti.

Morì assistita dal figli e dalle figlie donna Rice Tittoni e contessa Collenci.

Nonostante la nobilissima sventura, la contessa Claudia aveva trovata la pace desiderata fra l'affetto e il rimpetto dei figlinoli e degli intimi. La malattia, originata da un arresto selarosi fa breve. Ella si spense serena attorniata da Rice Tittoni in viaticato, accompagnò il prof. Marri, il cui passeggiato desiderato dai medici curanti, ma l'illustre clinico una pota che confermare quanto essi avevano già detto sulla malattia.

La contessa Claudia aveva 67 anni.

Milano, 4, ore 2.15. La maggioranza del Consiglio comunale discusse stasera fino al tocco 12 sulle dimissioni del sindaco Ettore Ponti.

La Giunta esclusa che essa o il Sindaco si fosero vocardi manifestati favorevoli all'una o all'altra delle due tendenze che si manifestarono in Consiglio.

Si deplorò che la Giunta potesse venir privata della collaborazione del Saldini, spero si dicerti al Sindaco pratiche di far desistere possibili equivoci e di indurre il Saldini a recedere dalle dimissioni.

L'esito non si saprà che fra qualche giorno essendo il Saldini partito per Roma.

Pavia, 3. — Una grave aggressione è avvenuta contro la sentinella della caserma di S. Mauro.

Era di mezzanotte ed un soldato del genio, quando non sconosciuto tentò di penetrare nell'arsenale, ove è depositata una considerevole quantità di esplosivi. Alla intimazione della sentinella di fermarsi lo sconosciuto rispose affermando di essere il comandante dell'arsenale. Alcuni individui presenti sopraggiunsero lasciarono una grossa pietra contro la povera sentinella, la quale cadde per la violenza del colpo.

Rialzatasi immediatamente sparò diversi colpi di moschetto contro gli aggressori i quali fuggirono spaventati.

Al rumore delle fucilate accorsero i compagni della sentinella aggredita che fu prontamente soccorsa all'infermeria e medicata.

Malgrado le più attive ricerche sulla si ex fuorono agli autori aggressori.

Genova, 3. — In seguito alla vasa d'una ex par i giornali che una bellissima sala di Filippino Lippi di proprietà della famiglia di S. Teodoro ed ora esposta nel civico Museo di palazzo Bianco, fosse per essere venduta ed esportata all'estero, il Ministero ha ordinato un'inchiesta, ed ha invitato il barone Ite Venanzi direttore della Pinacoteca di Torino e il prof. Apice ispettore al Ministero della P. I. incaricati di eseguire l'inchiesta.

Essi, in commissari conferirono con l'assessore alle Belle Arti.

Pare che intanto sia stata decisa la immediata rattalogazione del celebre quadro.

Brescia, 3. — I tenenti aviatori Antonio Bololo e Floriano Serini del distretto di Udine, dopo essere ritornati in caserma da un servizio di perlustrazione, indossati abiti borghesi scavalcarono il muro di cinta riparando oltre il confine in un paese ove erano già stati inviati i cavalli.

Il Bololo avrebbe terminata la ferma tre cinque mesi. Il Serini fra due anni.

Quest'ultimo aveva ricevuto poco tempo fa una lieve punizione per infrazione disciplinare.

Bergamo, 3. — Una gravissima disgrazia automobilistica è avvenuta a Borgo di Verzo, passe a 20 chilometri da Bergamo.

Nella mattinata partiva da Bergamo il signor Giovanni Perico con una vetturetta a due posti, assieme all'industriale Ludovico Testa, d'anni 55.

Ad un certo punto la vetturetta investiva un muchio di ghiaia.

Il Testa perduto a causa dell'urto violento, l'equilibrio, cadeva battendo la testa contro ad un macigno fratturandosi il cranio.

Venne trasportato a casa sua a Bergamo ove giace morente essendogli sopravvenuta la commozione cerebrale.

Rovigo, 3. — In località Tribolo, nel Comune di Villadose, si incendiava un fienile, di proprietà del signor Dante Casalini.

I buoni accorsi insieme ad altri contadini, poterono salvare gli animali, che erano nell'attigente stalla. Il danno ammonta a 12 mila lire.

L'incendio pare sia doloso.

Brescia, 3 — Dieci spacciatori di monete e biglietti falsi, recentemente arrestati, si trovano nel carcere di Broletto ed occupavano lo stanzone n. 1.

Il capo guardiano Ferresi, avendo sentito del baccano che provenira dallo stanzone, dubitò che si stesse macchinando qualche tentativo di fuga.

Il timore provocato dai detenuti aveva spinto lo scopo di nascondere il rumore prodotto da due compagni che, servendosi di un ferro strappato ad un uscio, erano riusciti a fare dei buchi nel muro divisorio con l'altra cella.

Furono chiamate a raccolta le guardie e così si potè impedire ai detenuti di fuggire.

Gli stessi pregiudicati avevano pochi giorni or sono tentato di evadere di non poter riuscirvi.

Cuneo, 3. — Nel paese di Rocca Dicne avvenne un grazioso fatto di sangue. Nell'albergo di Roma si trovavano nella notte a bere ed a giuocare allegramente alcuni militi della quarta batteria del reggimento di artiglieria, colà di stanza. A un certo punto nacque fra essi per futili motivi una fiera rissa.

Mentre più accanita ferveva la disputa, il caporale Ferri Alfredo, dava di piglio ad una bottiglia vuota e con essa colpiva fortemente al capo il soldato Raul Giacomo, per cui verso le ore 9 di stamane cessava di vivere, avendo riportato la rottura di un'arteria. Il caporale omicida fu posto dopo tratto in arresto.

Nell'Italia Centrale.

Faenza, 3. — Col diretto delle ore 9 l'egregio Ministro Cocco-Ortu si recherà a Faenza per visitare l'Esposizione torricelliana.

Alla stazione fu ricevuto dal comm. Pasqui, dalla presidenza dell'Esposizione, dagli on. senatori Gessi, Caldesi e Pasolini-Zanelli, dall'onorevole Gucci-Boschi, dal sottoprefetto, dal rappresentante il Sindaco, dagli assessori e dalle autorità militari.

In compagnia dell'on. Ministro Ravoa, giunse da Ravenna, l'on. Cocco-Ortu ha visitato minutamente l'Esposizione, mostrandosene vivamente soddisfatto ed ha destinato poi una somma a favore del progetto quale internazionale di cerauiche da fondarsi a Faenza.

Nel pomeriggio i Ministri si sono recati al Municipio ed hanno visitato poscia alcuni stabilimenti industriali.

I due Ministri domattina si recheranno a Massa Lombarda a visitare la zuccherificio, la fabbrica di mastri ed altri opifici, ospiti del signor Barbè, ed saranno poi a Mezzano a visitare le grandi colmate del Lamone.

Da Ravenna l'on. Cocco-Ortu tornerà a Roma.

Fermo, 3. — Il 23 nov. prossimo alla Corte di assise avrà inizio il processo contro 27 persone complicate nei tumulti ultimamente verificatisi in quella città.

Seguirà il processo a carico dello Zaccaria, accusato di omicidio del marchese Corradi.

Nell'Italia Meridionale.

Potenza, 3. — Anche qui, nella nostra Basilicata, sono interi paesi in cui già cresce la miseria, e non si sa davvero dell'avvenire in quest'anno più precoce che per l'addietro. Il numero degli operai diminuisce sempre nonostante l'ultima immigrazione.

I viveri aumentano di prezzo con un crescendo spaventevole: l'olio che sino a pochi mesi fa era venduto al prezzo di una lira al litro, costa ora il doppio, il grano in pochi mesi da dieci è salito a lire quattordici e anche quindici al tomolo. Il solo raccolto dell'uva è stato abbondantissimo, ma anche questa abbondanza è stata di poco vantaggio per i produttori che il ricavo è sempre lo stesso.

Parecchi Comuni avanzarono domande al Ministero delle finanze per l'abbuono totale o parziale della imposta fondiaria.

La Giunta comunale ha fatto voti al Ministro di agricoltura perchè voglia anticipare nel miglior modo possibile le somme ai nostri comuni i quali dispongono solo quel tanto di grano sufficiente al proprio nutrimento.

S. Valentino Torio, 3. — Mentre il sordomuto diciannovenne Ruggiero stendeva ad estrarre il lapillo da una cava in un fondo di proprietà del dottore Vastola, ad un tratto il terreno franò da un'altezza di circa quattro metri, seppellendo il povero ragazzo che, dopo inauditi sforzi dei compagni di lavoro, venne tirato fuori.

Il fatto ha destato enorme impressione.

Lecce, 3. — Ieri mattina nel municipio di Castelvetere si sono tenuti i rappresentanti la lega dei contadini, il sindaco, il comandante i carabinieri, il delegato di P. S. Lanzarera e gli amministratori della Casa Giovinazzi.

Dopo lunga discussione fu raggiunto l'accordo pel quale la Casa Giovinazzi s'impegna impiegare i nativi del comune per raccogliere le olive e per la semina, respingendo la mano d'opera forestiera.

Il bifolchi per la semina si arranno lire 1,10 al giorno e un altro litro di vino e gli altri per il lavoro non verrebbero licenziati ove adibiti ad altre occupazioni che paga giornaliera mai inferiore ad una lira.

Alle ore 15 il socialista Lilla tenne una conferenza ove spiegò a circa 200 convenuti l'opera della Confederazione ed i vantaggi ottenuti, ripromettendone altri per il prossimo anno.

Evitato, così, lo sciopero già proclamato per oggi, gli interventi si sono svolti senza incidenti.

Nella Provincia Romana.

Canino, 3 — La scorsa notte nella tenuta Musignano vennero incendiati, contemporaneamente, cinque fienili di proprietà Torlonia, che rimasero distrutti.

Il danno, assicurato, si presume di circa 20,000 lire. Si attribuisce il resto a vendetta e gli ignoti incendiari sono attivamente ricercati.

Movimento ferroviario nei porti

Porte	giorno	carbone (arri	commercio	ferrovie	ieri
	2				
Genova	novembre	1191	445	186	1600
Venezia	»	322	186	15	500
Savona	»	24	10		400
Livorno	»	149	57	38	200
Spezia	»	—	—	—	200
Ancona	»	—	—	—	—

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(8) **Leus**, 3. — Malcontenti del salari della quindicina ora terminata, i minatori del pozzo numero 4 delle miniere di Neurchin hanno cessato il lavoro.

Gli scioperanti sono calmi. Una delegazione di essi avrà ricevuta nel pomeriggio dal direttore della Compagnia.

(8) **Trieste**, 3. Seicento operai del cantiere dell'Austro-Americana scioperarono in seguito a divergenza circa la durata della giornata di lavoro.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Ecco come sono distribuite le nuove scritture le più importanti Compagnie drammatiche italiane: Ricoverà Duse, che ha languito con tre recite, a Bruxelles. Il suo nuovo giro artistico, si fermerà poi a Berlino, ad Hannover, a Vienna, a Colonia ed in altre città della Germania. Giovanni Grasso passa da Berlino a Budapest, poi a Bukarest, a Costantinopoli, a Odessa, a Pietroburgo e a Mosca. La Compagnia Aguglia-Ferrerelli da Catania è passata a Vienna e poi in Russia. Tina Di Lorenzo sarà all'Avana (Cuba). La Stabile romana all'Argentina di Roma. La Calabresi-Severi al Manzoni di Milano. La Sichel-Galli-Gasani all'Olympia di Milano. Virginia Reiter dal 27 ottobre al 15 novembre al Filodrammatici di Milano, dove nella seconda quindicina di novembre andrà la Paladini-Favre. Talli e Sainati al Valle di Roma. La nuova Compagnia Irma Gramatica-Ferruccio Garavaglia, rinforzata a Genova andrà al Carignano di Torino. Ruggero Ruggeri e Emma Gramatica andranno all' Alfieri di Torino. La Orlandini-Dalla Guardia al Nazionale di Roma. La Mariani-Ando dal 5 al 10 novembre a Gorizia, poi a Venezia. De Sanctis a Venezia. Zacconi al Fiorentini di Napoli. La Stabile milanese, diretta dal Maggi, al Politeama di Firenze.

Vienna, 3, ore 17.40 — La prima rappresentazione della Compagnia Siciliana diretta da Mimì Aguglia ha destato ieri sera vivissimo interesse, provo ando calidissimi applausi nel pubblico.

I critici dei giornali sono unanimi nel riconoscere la specialità dell'Aguglia e trovano anche eccellenti tutti gli altri attori.

— Sabato sera al teatro Pagannini di Genova Irma Gramatica e Ferruccio Garavaglia hanno dato la prima « reprise » rappresentando la *Raffica* di Bernstein.

Il teatro era affollatissimo e fece una grande festa all'attrice riscontrata, che ritorna sulla scena dopo un'assenza di due anni per malattia.

— *Commedia francaise*. — Il *Figaro* pubblica una lettera di Ciarlèle, il quale espone le ragioni che lo trattengono alla *Comédie française* ed esprime il desiderio di non voler più accettare, malgrado il suo desiderio, la successione di Emmanuel Arène, come critico drammatico del *Figaro*.

Lirica — Giuseppe De Luca, l'artista eletissimo che la breve volger di tempo ha saputo conquistarsi uno dei primi posti nel mondo lirico, ha in questi giorni concluso un magnifico contratto con la Società Sud-Argentina.

Il De Luca canterà per tre anni al *Colon* di Buenos-Ayres, ricevendo un onorario di circa mezzo milione.

Coreografia — Al teatro Alhambra di Londra ha avuto eccellente accoglienza un nuovo ballo del coreografo Conti, musica del maestro Georges Byng, intitolato *Spagna*.

Come lo dice il titolo, la scena si svolge in Spagna e i quadri più notevoli sono un scampanio mattutino di sloggari, un castello di un Grande di Spagna in fiesta degli Amabeschi a Toledo.

L'intrecio è un po'più corrente di quello che soglio essere in tal genere di spettacoli e la musica è spigliata e graziosa.

La prima ballerina signorina Britis, una danzatrice, e il ballerino Fritli sono stati molto applauditi in un passo a due caratteristico.

Arte. Il pittore italiano Zandomeneghi, stabilito da molti anni a Parigi, espone in quella città alle Gallerie Rosenberg, una quarantina di quadri ed una dozzina di pastelli, in generale lodati dai critici.

Pubblicazioni. — Il signor Adolfo Paderni Cancelliere della Pretura di Monza già noto per le sue pubblicazioni sugli Infortuni sul lavoro, sull'azione di sfratto e per la sua « Guida teorico pratica legale pei Commercianti » ha ora pubblicato un nuovo manuale relativo alla procedura dei piccoli fallimenti.

Il libro, dedicato a S. E. Cottafavi, Sottosegretario di Stato per la Finanze è utilissimo pel procuratori ed avvocati, pei curatori e pei commercianti, riassumendo e spiegando con sobrietà e chiarezza la vigente legislazione corredata di alcune note sulle più recenti massime di giurisprudenza, e di tutte le complesse formalità, guida utilissima, per tutti gli atti della procedura di fallimento dalla sua apertura fino alla chiusura.

Letterre. — Di un'importante collezione di opere si è tenté arricchita la pubblica Biblioteca Passionei in Pesaro, per dono generoso del prof. Idelbrando Mariani di quella città, cultore di lingue e di letterature straniere.

A dimostrare il valore della collezione (più che cento volumi) basti citare i nomi dei principali autori delle opere donate, quasi tutte nella loro lingua originale: Montesquieu, Rousseau, Massillon, Moliere, Racine, Voltaire, Rousseau, Bernardin de Saint-Pierre, La Bruyère, Chénier, Chateaubriand, Thiers, Prondhon, Goethe, Heine, Marx, Castelar, Arzo, Mazzini, Sorgato.

Alcuni dei volumi sono anche recentemente rilegati, come la splendida edizione sono gli « Escritos Medicos » dell'insigne dott. Rafael Arias Arzipo (tre volumi, Madrid, 1888), che il figlio dell'illustre medico spagnuolo donava, anni sono, con affettuosa premura, al prof. Mariani. Di grande sfoglio e pregio è la speranza che fruttì infatti.

Una simile donazione passa dei resto in buone mani e affidata alle cure premurose dell'illustre prof. Augusto Vernarecci, che con tanto zelo ha preso a dirigere la Biblioteca, diverrà di seria utilità ai giovani studiosi tendenti a letture classiche e straniere.

Varie — Un'attrice americana, Miss Louise Lindelais, intenta un processo per 500,000 franchi di danni e interessi per *breach of promise* (rottura di promessa di matrimonio) al signor Blair Bikin, figlio del senatore della Virginia occidentale e proprietario di miniere. Catherine, la bella americana dice di è tanto parlato a proposito del Duca degli Abruzzi.

Il signor Blaine Elkins nega di avere mai fatto una tale promessa alla querelante.

— Il drammaturgo tedesco Hermann Berger la cui produzione *Il Dilatto* fu rappresentata con grande successo a Parigi al Théâtre Moviste l'anno scorso, morì accidentalmente in via di Berlino.

Un giovane attore tedesco, studiando la parte di Guglielmo Tell, si esercitava a tirare l'acqua al suo moltino. Preferisce appoggiare le mia dimostrazione con un esempio che posso moltiplicare, e lasciar la parola a una persona distinta, onorevole, in buona fede, la quale avevo ricevuto a cornari nella mia casa, e, ossa, ora in una età in cui le cure sono inutili. Cangiato d'avviso, ha preso il medicamento che ossa vi indicherà, e ha visto sparire tutti i suoi mali.

Il Signor Cav. *Uff.* Silvio Bartolini, ispettore di P. S. a riposo e proprietario agricolo, Ortignano Raggiolo, di anni 70, scrive:

« Sono stato ammalato circa un anno. Un giorno facendo la mia abituale passeggiata per le vie sete e difficili del villaggio della Badia a Tega. Un improvviso colto da debolezza alle gambe e da una oppressione tale che non potei proseguire. Da quel giorno la mia salute declinò assai. Perdetti l'appetito, divenni debole; una oppressione fortissima mi dava incomodo assai. Le mie funzioni si rallentarono e dovetti prendere cura alla sopravvenuta stitichezza abituale. Soffersi pungenti da un lato, insonnia e una frequente e penosa sensazione di freddo alle estremità. Varie cure mi diedero poco sollievo, al che pensai non fosse possibile la guarigione alla mia età. Finalmente cedetti al consiglio di prendere le Pillole Pink nonostante il gran dire della mia famiglia ne avevano fatto uso e con profitto. Le Pillole Pink mi hanno sbarazzato da tutti i miei mali, in breve, per così dire, ringiovanito. Vi informo di ciò in omaggio alla verità, autorizzandovi a render pubbliche queste mie sincere e spontanee dichiarazioni ».

Si vende presso i principali negozi e al deposito, A. Meregalli, 6, Via Arcivolo, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

SPORT

Il match Pietri Berando-Hayes.

Il campione Dorando Pietri ha accettato di misurarsi con Hayes che a Londra miete ufficiali-mente il lauro della memorabile Maratona.

La gara avrà luogo fra qualche giorno a New-York.

Per la Coppa del Duca Costantino di Sparta!

Pervenne presso il Comitato esecutivo della F. G. I. i lavori per l'organizzazione di questa importante gara, che avrà luogo l'11 novembre.

Le quote fissate ascendono a disputarsi l'ambito premio si prevede saranno numerose ed agguerrite: si hanno già delle adesioni di molte Società podistiche e ginnastiche.

Tale gara che certo desterà grande interessamento fra le Società sportive ed i cultori delle sport, essendo la prima gara nazionale del genere che si svolge in Italia, e che non è individuale ma bensì di squadre, con che renderà oltremodo difficile il fare pronostici.

Rammentiamo che le iscrizioni si ricevono presso la Federazione ginnastica italiana — Roma, via Pariono 40 — la quale ha già iniziate le pratiche pei ribassi ferroviari.

Le squadre iscritte figura sono: la Virtus di Bologna, la F. G. I. e l'Agamennone di Milano, la Virtus di Roma, lo Sport Peloncre di Genova, la Società Ginnastica di Padova.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

La notte del 3 Novembre spirava in Meda (Brianza) munita dei conforti religiosi

CLAUDIA ANTONA TRAVERSI

nata Contessa GISMONDI

I figli, le nuore, i generi addoloratissimi ne danno ai parenti ed agli amici il triste annunzio Non si inviano partecipazioni.

Elixir di lunga vita.

A quasi lumi di luna lo credo che bein pochi sarebbero al caso di apprezzare e desiderare questo ingegnardo elixir, che avrebbe il beneficio di prolungare indefinitivamente la vita, è vero, ma non salverebbe però da tutti i malanni fisici e morali di cui essa ci è larga.

Oggi veramente sarebbe assai più ragionevole il desiderio che si riassume nelle famose parole di Amleto: « morire... dormire » prese per eccesso. Morire, dormendo: sono il più bel dono che ci può fare la vita.

In mancanza di ciò, il migliore elixir è quello che se non ci libera dalla morte, ci salva almeno dai pericolosi e terribili malanni che ci avvelenano la vita.

E un elixir di questo genere pare lo abbia trovato — benchè in forma di pillole — il signor Pietro Vallanti di Villa Paseo, il quale, malato gravemente di sciatica, fece, per consiglio del dottore Giovanni Marmilli, una cura di Antigrave, e ne trovò tanto giovamento che « ora nell'età di anni 70 — così scrive — posso liberamente percorrere dai 20 ai 30 chilometri a piedi, senza sentire il minimo dolore, e di ciò ringrazio il dott. Marmilli e la Ditta Bisleri di Milano, che ha creato l'Antigrave ».

Siamo giusti: se tutte le malattie avessero di questi rimedi, le cose andrebbero meno peggio in questo peggiore dei mondi possibili.

Caloriferi Irradiatori

A GAS DA VENDERE

Rivolgersi al portiere via della Scrofa n. 117

Libri scolastici ribasso del 50 0/0. Via San Vincenzo, 6, presso Fontana di Trevi.

Guarigione della cattiva abitudine di invecchiare.

Sotto questo titolo alquante fantastico, intendo tuttavia parlare di una questione della più alta importanza, la longevità umana. In nessun stesongo che la durata naturale normale, della vita umana, dovrebbe essere più lunga di quella che ci viene fornita dalle statistiche e che l'uomo il quale non muore di accidente dovrebbe vivere fino a circa 90 e 100 anni.

Notate che l'europeo, il negro, il cinese, l'americano, l'uomo civilizzato come l'uomo selvaggio, il ricco e il povero, l'abitante della città come quello delle campagne, si differenti tra loro, si rassomigliano però in questo: hanno la stessa misura, lo stesso intervallo di tempo da percorrere dalla nascita alla morte. Consistente allora che le differenze di razze, di climi, di nutrimento, di comodità, non hanno alcuna influenza sulla durata della vita. Dobbiamo dunque concludere, ed è proprio qui che volevo venire a parare, che naturalmente vita non dipende nè dal clima, nè dal cibo, nè dalla razza; essa dipende soltanto dalla costituzione individuale, cioè dal sangue, la vera fonte della vitalità primitiva, se così posso esprimermi, dalla virtù intrinseca dei nostri organi.

La vecchiaia non deriva da un organo. Non è un fenomeno locale, è un fenomeno generale. Tutti i tessuti, tutti i meccanismi, tutti i liquidi, è sempre dallo stesso organo che si manifestano gli effetti della vecchiaia, ora si tratta dell'uno, ora dell'altro, secondo la costituzione individuale.

Riflettiamo un poco che, dal sangue, la vera fonte della vita che mantengono e la riparano, che più il sangue è vigoroso, ricco, più la vita organica è forte, sana e si manifesta. Il deperire precoce dei nostri organi, la loro vecchiaia, il decadere della nostra vita organica, dipendono dal cattivo stato e dalla cattiva qualità del sangue. E possiamo dire che questa è la causa principale colpita dalla vecchiaia, troveremo il mezzo di ritardare al sangue le qualità di purezza, di plasticità che gli mancano, sarebbe posta in grado di fare quasi immediatamente quanto la miseria richiede e di ritornare ad una giovinezza relativa. Dicemo che questo mezzo esiste, che è alla portata di tutti, e indicandovelo, avrei troppo l'aria di colui che vuol tirar l'acqua al suo mulino. Preferisco appoggiare le mia dimostrazione con un esempio che posso moltiplicare, e lasciar la parola a una persona distinta, onorevole, in buona fede, la quale avevo ricevuto a cornari nella mia casa, e, ossa, ora in una età in cui le cure sono inutili. Cangiato d'avviso, ha preso il medicamento che ossa vi indicherà, e ha visto sparire tutti i suoi mali.

Il Signor Cav. *Uff.* Silvio Bartolini, ispettore di P. S. a riposo e proprietario agricolo, Ortignano Raggiolo, di anni 70, scrive:

« Sono stato ammalato circa un anno. Un giorno facendo la mia abituale passeggiata per le vie sete e difficili del villaggio della Badia a Tega. Un improvviso colto da debolezza alle gambe e da una oppressione tale che non potei proseguire. Da quel giorno la mia salute declinò assai. Perdetti l'appetito, divenni debole; una oppressione fortissima mi dava incomodo assai. Le mie funzioni si rallentarono e dovetti prendere cura alla sopravvenuta stitichezza abituale. Soffersi pungenti da un lato, insonnia e una frequente e penosa sensazione di freddo alle estremità. Varie cure mi diedero poco sollievo, al che pensai non fosse possibile la guarigione alla mia età. Finalmente cedetti al consiglio di prendere le Pillole Pink nonostante il gran dire della mia famiglia ne avevano fatto uso e con profitto. Le Pillole Pink mi hanno sbarazzato da tutti i miei mali, in breve, per così dire, ringiovanito. Vi informo di ciò in omaggio alla verità, autorizzandovi a render pubbliche queste mie sincere e spontanee dichiarazioni ».

Si vende presso i principali negozi e al deposito, A. Meregalli, 6, Via Arcivolo, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Bruchési vesc. di Montreal (Canada), mons. Bonito vesc. titolare Cerbera, mons. Cabill vescovo di Porthsmouth, col suo seguito, monsignor Cotter, mons. Caporali, arcivescovo d'Otranto con una rappresentanza dello religioso del Presentazione Sangue, mons. Mauro vicario generale dei Trappisti e vesc. tit. di Costanza e mons. Solari testè promosso uditore alla Nunziatura di Madrid.

— In udienza solenne e con gli onori dovuti al suo grado, S. S. ricevette nella Sala del Trono S. E. il conte Stegno Sazonow, Ministro plenipotenziario di Russia presso la S. Sede, il quale ha presentato le lettere di S. M. l'Imperatore di Russia per gli augnri del Giubileo sacerdotale. Il conte Sazonow, che era accompagnato dal personale della legazione, dopo il ricevimento pontificio, si recò a visitare il Cardinale Segretario di Stato.

A San Luigi de' Francesi domani, giovedì, sarà celebrato un solenne funerale in memoria del defunto card. Gabbia.

Sarà un funerale in forma assolutamente privata; difatti non vennero diramati inviti speciali, ma soltanto si è data notizia al pubblico della cerimonia.

Data le amicizie che il defunto cardinale aveva nei circoli vaticani e diplomatici, è probabile che molte alte personalità interverranno al funerale: e in vista di ciò il Sagrestano della Chiesa, mons. I. Gnoblis, ha date le disposizioni necessarie per l'allestimento del tempio.

La messa che sarà seguita si comporrà dei seguenti pezzi:

Messa: *Kyrie e obtegat Deus* di Gounod.

Dies irae di Cascolini con intermezzi di canto gregoriano.

Domine Jesu di Perosi.

La funzione sarà officiata da mons. Gilbert, già vescovo di Le Mans, amico personale del defunto cardinale.

Per la morte della madre di donna Rice Tittoni. — La notizia (v. n. dispacci dalle provincie) della morte di donna Claudia Traversi, avvenuta dopo brevi giorni di malattia, fu accolta con generale dispiacere nella sfera della nostra migliore società, poichè, sebbene la fosse da lungo signora passasse ordinariamente la vita in Lombardia, la sua bontà d'animo, la sua circondata della più larga considerazione, sono conosciute in Roma, anche per riflesso di sua figlia, donna Rice Tittoni, moltissime simpatie.

Alle famiglie Antona Traversi e Tittoni inviamo vive e rispettose condoglianze.

Echi del viaggio del dirigibile — Anche il Ministro della Guerra ci associato alle manifestazioni di compiacimento per la felice e completa dal dirigibile italiano, inviando al maggiore Moris la seguente lettera:

« Al saluto che i reggimenti regiosi aeree vi dirigibile italiano rivolgeva il 31 ottobre alla vostra capitolare, rispondo per mio mezzo la cittadinanza di Roma ammirata, riconoscente verso coloro i quali, con sagacia e con fede ed alta patria grandezza, nel silenzio della mente, nelle anste dell'esperimento con la scorta della scienza un cimento la felice soluzione di uno dei più ardui problemi verbali che ci muove ».

« A lei, egregio maggiore, ai suoi instancabili cooperatori giunga, intima soddisfazione, il plauso del popolo romano nella sua forte coscienza, tutto il valore della grande impresa che ha compreude e se apprezza gli inestimabili risultati si nel supremo interesse del Paese.

« Accolga, signor maggiore, i miei più distinti saluti e considerazione ».

« Il Sindaco: *Nathan.* »

Arcadia. — Oggi, alle ore 18, nella sede sociale, a S. Carlo in Corso 437, avrà luogo la Terza adunanza per la fase giubilari di S. S. Pio X.

Per la compra-vendita delle sete greggie — L'Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio, l'ufficio d'informazioni commerciali ha pubblicato le norme adottate dall'Associazione Serica Nord-Americana per la compra e vendita delle sete greggie. La Camera di Commercio di Roma, che ne dà l'annunzio, previene alcuni che tali norme sono ostensibilità anche presso i suoi uffici di Segreteria.

Per le feste del 1911. — La Camera di Commercio di Torino ha deliberato di concorrere alle spese per l'Esposizione Internazionale del 1911 in Roma ed ha fatto già pervenire al Comitato di Roma la cospicua somma di L. 3000.

La benemerita rappresentanza del commercio e dell'industria torinese con questa sua patriottica iniziativa a: è resa interprete delle grandi finalità a cui sono ispirate le feste commemorative del 1911 in Roma e in Torino.

Unione delle Provincie d'Italia. — Ieri, alle 15, si è adunato in una sala del Palazzo provinciale il Cons. direttivo dell'Unione delle Provincie e sotto la presidenza del comm. Cesaretti, pres. dell'Unione e della Deputaz. prov. di Venezia.

Fu presa in particolare esame la questione del completamento degli organici del bilanci provinciali delle spese di carattere generale, il cui esame costituisce grave inceppamento delle funzioni delle Provincie. Venne poi sollevata la questione circa l'ammissibilità del criterio di approvazione annuale dei bilanci provinciali sulla base del *limite normale* della sovvimposta.

Su relazione del cav. Segriani, venne studiato di affidare al Consiglio direttivo dell'Unione l'ufficio di consulenza e di coordinazione, se non di arbitramento, delle controversie fra le Provincie e fra queste e gli altri Enti pubblici.

In proposito di una proposta per la organizzazione dei tribuni provinciali e per sede tema fu incaricato il comm. Giordano, pres. della Deputaz. prov. di Torino.

Il Consiglio direttivo dispose la presentazione al Governo del Re di speciali memoriali su varie questioni interessanti le Provincie.

Dopo la preparazione del tema per il Congresso da tenersi in Catania nel 1909, il Consiglio direttivo inviò al Presidente della Deputaz. prov. di Catania un telegramma di saluto di ringraziamento. Prese poi atto della nomina di tre Commissari del Cons. direttivo nella Commissione speciale per la revisione del Regolamento per i manicomi ed alienati.

Il banchetto dei cacciatori. — Il tradizionale annuo banchetto dei cacciatori avrà luogo domenica 8 corr., alle 13, nei locali dello Stabilimento delle Acque Albule (Tivoli).

L'assegnazione dei premi ai concorsi più abili e fortunati verrà regolata come segue.

I premi verranno ripartiti in quattro categorie:

1° per il maggior numero di allodole uccise coi fucile; 2° per il maggior numero di caccia da penna (beccacce, beccaccini, quaglie, anitre); 3° per il miglior carniere di caccia da pelo; 4° per il maggior numero di allodole donate per il banchetti ed alienati.

La giuria, il cui verdetto è inappellabile, sarà composta di provetti cacciatori da nominarsi dal Consiglio di Presidenza.

I destinatari designati dagli armaiuoli più noti ed importanti della città e da altre Ditte che hanno relazioni d'affari coi cacciatori.

Per le cause ippodromi e Testaccio. — Il Comitato per il miglioramento economico del Testaccio invita tutte le Associazioni aderenti del quartiere a mandare un proprio rappresentante alla riunione che avrà luogo questa sera al Circolo dei Ferroviari, in via Caibrsia, per discutere intorno alla migliore sistemazione delle aree fabbricabili del Testaccio e al Stadio-atto della Lega degli ingaggi.

Un monumento patriottico al Testaccio. — Il Consiglio direttivo del Ricreatorio laico del Testaccio, nell'intendimento di eternare un glorioso episodio dell'assedio di Roma del 1849, ha preso l'iniziativa di erigere in una piazza del quartiere una colonna commemorativa.

La colonna che l'istituto ha già avuto in dono dall'on. Ravà, Ministro della pubblica istruzione, è di granito orientale ed è alta 6 metri, e l'intero monumento supererà i 10 metri. L'inaugurazione di esso sarà fatta in forma solenne.

Scuola di declamazione drammatica. — Sono aperte le iscrizioni per questa scuola gratuita (scuolae maschile e femminile) che avrà sede in Accademia di Santa Cecilia, in Corso 437.

Il comizio dei vetturini per il tassametro. — Ieri mattina, al teatro Tiberino, ebbe luogo l'annunziato comizio dei vetturini per discutere e prendere decisioni circa l'applicazione del tassametro.

Presiedeva l'Evangelisti il quale diede subito lettura del seguente ordine del giorno concordato provvisorio proposto dalla Lega di resistenza fra proprietari di vetture per l'attivazione del servizio di vetture munite di tassametro:

Art. 1. — Si stabilisce un periodo di tre mesi di esperimento per un pubblico servizio di vetture munite di tassametro.

Per tale periodo di esperimento vengono formalmente tra i proprietari ed i vetturini i segnenti patti:

Art. 2. — A tutti i vetturini che condurranno vetture munite di tassametro verra corrisposto un salario giornaliero non inferiore a lire cinque, qualunque possa essere l'incasso che che seguerauno i tassametri.

Art. 3. — Tutti i vetturini che condurranno le vetture munite di tassametro si obbligano di dovere prestare un servizio di nove ore di lavoro per il salario che corrisponderanno i proprietari come all'art. 2.

Art. 4. — Restano a carico dei proprietari tutte le spese occorrenti per un sufficiente foraggio ai cavalli che dovranno trainare le dette vetture; tutte quelle per la patinia delle vetture, dei cavalli e del finimento, nonchè tutte le spese di qualsivoglia natura, tanto da esonerare i conducenti le dette vetture munite di tassametro da qualsivoglia spesa, sia pure impreviata.

Art. 5. — Le vetture munite di tassametro debbono essere condotte a turno giornaliero da tutti i vetturini di ogni singolo negozio.

Art. 6. — Alla fine del periodo di esperimento come all'art. 1, sulla scorta di una statistica fatta quotidianamente dalla Lega di resistenza dei risultati fissuziari che avranno dato le vetture munite di tassametro, sarà stabilito fra le due parti il concordato definitivo.

Art. 7. — A dirimere eventuali conflitti e a stabilire ulteriori rappresentanze, le due parti — Associazione romana dei noleggiatori di vetture e Lega di resistenza vetturini — si impegnano a non denunciare ai rispettivi Consigli direttivi, tanti quesiti che non ottemperassero

Carotenuto e Carmellini lavitarono i compagni a non attaccare e a non dare alcun compenso ai padroni.

Il presidente respinse a nome del Comitato tale proposta. Ritenè poi l'utile che i verturini potessero ricavare dalla sopra enunciata proposta della signora Di Stanislao.

Ma fu interrotto da grida ed urla ironiche di dissenso.

Dopo brevi parole del Ferrella del Comitato, che consigliò ad accettare la paga di 4 lire e la percentuale del 10 per cento. Il presidente diede lettura del seguente ordine del giorno:

« L'assemblea generale della classe, udite a mezzo del rappresentante vertore unanite di tassametro un salario di lire due giornaliere e la compensazione del 20 per cento sugli incassi maggiori a lire due.

« 2. Accetta la proposta fatta dalla proprietaria Adele Di Stanislao per quello che riguarda il salario giornaliero di lire quattro, e modifica la proposta stessa della commissionaria, elevandola al 10 per cento sugli incassi lordi.

« 3. Stabilisce un orario massimo di lavoro che non vada oltre le ore 11.

« Da mandato infine al Comitato di studiare la questione sul concordato vigente e presentare alla classe entro due mesi a datare da oggi, proposte concrete che modificano radicalmente le condizioni di spesa che oggi i veturini dipendenti sono costretti a sostenere ».

Scoppiano grida ostili. *De Angelis* propone un *referendum*. Ma la proposta cade tra le disapprovazioni generali.

Il presidente pone in votazione l'ordine del giorno che viene respinto all'unanimità.

Incidente automobilistico. — Ieri l'altro alle 15, proveniente da Albano, giungevano a Roma con la propria automobile, condotti dallo chauffeur Giuseppe Tritappepe, il principe di Venosa D. Ignazio Boncompagni Ludovisi con la consorte donna Teresa Marescotti.

L'automobile si fermò in piazza della Pilotta, presso il palazzo Frascara. La principessa di Venosa discese e, accompagnata dallo *chauffeur*, salì al primo piano a visitare la sorella, donna Giacinta, moglie dell'on. Ferdinando Martini. Il principe rimase ad attendere nell'automobile.

Ad un tratto sentì un fragore dell'automobile e questo prese una corsa sfrenata per la discesa della piazza andando a cozzare contro le colonne del palazzo Giovannelli, producendo molti guasti.

Il principe di Venosa si gettò dall'automobile, ma cadde e riportò varie contusioni con probabile frattura della stacca. Fu ricevuto dal portiere del palazzo Frascara, Clemente Pellicioni, il quale lo coll'assecnare le fece salire all'appartamento dell'on. Martini, ove il dottor Bignami, chiamato d'urgenza, lo visitò.

Il principe però non volle trattenersi e con la automobile del fratello, principe Luigi Boncompagni, fece ritorno ad Albano, accompagnato dalla sua consorte e dal dottor Bignami.

Ad Albano fu medicato dal dottor Rossini, il quale giudicò che le contusioni non erano molto gravi.

Facciamo voti per una pronta guarigione.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

L'arresto di un omicida. — Ieri notte il vice commissario di Campomarzio, cav. Gallo, mediante opportuni ed abili pressi di piazza Nicosia, riusciva ad arrestare il noto tagliato Fausto Iacobone, che il 13 deporso mese, come narrammo, dopo avere inferto parecchie coltellate alla propria amante Cipolla Amalia, uccise la stessa alla mattinata.

Tentato suicidio — Tal Bernardeschi Elisa di anni 12, ab. in via Goffredo Mameli 5, da varie sempre veniva maltrattata dai propri figli.

Ieri mattina, verso le 9, mentre trovavasi nella propria camera da letto, presa da sconforto, tentava metlersi ingoiando delle capocchie di fiammiferi solfate nell'acqua.

A'la Consolazione fu sottiari al riservatore il giudizio.

Avvallamento e inondazione in via degli Avignonesi. — Ieri verso le 17, in via degli Avignonesi, presso lo steccato della casa in costruzione dell'Impresa Fondiaria si avvallava improvvisamente il suolo.

Il tubo del materiale, gravando sul tubo maestro dell'acqua marcia, lo ruppe.

Immediatamente l'acqua zampillo dalle connessure del terreno ed invase le botteghe vicine. Il panico degli inondati fu grande.

Le prime riparazioni all'enorme tubo vennero effettuate dagli operai della Società dell'acqua marcia e da alcuni muratori dell'Impresa Fondiaria.

Sopraggiunsi i vigili in breve tempo chiusero il largo rrepacio aperto nel tubo ed evacuarono la grande quantità d'acqua che era penetrata in molti locali e piani terreni.

Lite e ribellione in via del Maschierone. — Ieri alle 15,30, in via del Maschierino la guardia di città in borghese Geminani Erminio si interpose per sedare una questione sorta fra il muratore Alex Alessandro, di anni 35, abitante nella suindicata via, ed un altro giovinastro rimasto sconosciuto.

L'Alex si ribellò e afferro per il posto l'agente. Ne seguì una colluttazione.

In difesa dell'Alex accorse il fabbro Serafini Orlando, mentre in soccorso del Geminani interveniva la guardia in borghese Cozza Azzedeo.

Il Serafini oppose ad entrambi gli agenti una viva resistenza.

In quel momento da persona rimasta sconosciuta vennero esplosi in aria alcuni colpi di rivoltella.

Alle detonazioni accorsero altre guardie. Il Serafini fu ridotto all'impotenza e insieme all'Alex fu condotto in caserma.

Nella colluttazione il Grimani ed il Cozza riportarono delle escoriazioni al viso giudicate a 8. Spirito guaribili in sei giorni.

Un monsignore colto da malore mortale. — Ieri, alle 14,30, in piazza Firenze mons. Rebacchi Gaspare, d'anni 62, abitante al Corso Vittorio Emanuele 194, fu colto da improvviso malore.

Fu subito messo in una vettura pubblica che messe verso l'ospedale di S. Giacomo, ma lungo la strada il povero monsignore cessava di vivere.

E' morta ieri, alle 18, alla Consolazione quella Fanzini Letizia che, come narrammo, il 27 scorso ottobre fu vittima di improvvisa sincope in seguito alle spavento provato nel forno in via dei Serpenti durante l'invasione degli scioperanti.

Investimento — Ieri, poco dopo il mezzogiorno, il dicianovenne Vincenzo Gorga, fotografo, mentre attraversava in bicicletta la piazza dell'Esedra, veniva investito da una carrozza a servizio del Ministero delle Finanze, guidata da Enrico Sforzi.

Il Gorga nella caduta riportò contusioni escoriate alla gamba sinistra.

Se la cava per alcuni giorni.

La disgrazia di un orefice — L'orefice diciannovenne Giovanni Di Tullio, di Campobasso, ieri, alle 15, mentre in casa di Adolfo Colorni in piazza dell'Esedra 25 era intento a saldare un oggetto d'oro, fu colpito alla mano sinistra da una porta che stava appoggiata ad un muro.

All'ospedale di S. Antonio fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

Infortunio sul lavoro — Ieri mattina, verso le 6, nella nuova aula parlamentare in costruzione, il terrazziere Antonio Celestino di 43 anni, abitante in via Privata 5, era intento a togliere la terra da uno scavo.

Disgraziatamente rimase preso con la mano sinistra fra il ceppo e la macchina escavatrice, riportando la frattura del pollice.

Fu giudicato guaribile in 30 giorni, s. c., all'ospedale di S. Giacomo.

Morsicato da un cane. — Il garzone d'osteria Gigli Giulio, di anni 16, abitante in via degli Spagnuoli n. 54, venne ieri mattina nella stessa via morsicato alla gamba ed al braccio destro da un grosso cane, al quale egli, senza motivo alcuno, aveva dato una bastonata.

A S. Giacomo fu dichiarato guaribile in otto giorni.

G. Borghese è l' unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali. Ora a titolo di réclame e per soli due mesi eseguisce 12 ritratti visita al bromuro in

4 pose differenti

er sole L. 4,50. Stabilimento fotografico Corso Vitt. Em. 178bis; fabbrica di lastre fotografiche a macchina con motore a gas, via delle Mantellate 16-16 A.

MONTE DI PIETA'

Giovedì 5 novembre 1908 - *Le 3ª Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 gennaio 1908 fino alla polizza n. **75787.** Più quelli impegnati nel 1907

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 22 gennaio 1908 fino alla polizza n. **14389.**

Si pagano i resti dei pegni venduti; nelle Custodie 2ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 4 corrente saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla quantanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti preziosi alle somme di L. 10.000 e sopra titoli mesni e garvastii dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse deutico e quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per i anno

Dal 1° gennaio: L. 3.50

RISTORANTE REGINA

IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA

VICINO AL TEATRO " COSTANZI "

Telef. - Via Agostino Depretis - Telef.

37-14 37-14

APERTO FINO A TARDA ORA

GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

"Hans il suonatore di flauto" di L. Ganne, al Costanzi.

Il trionfo dell'idealo, e con esso dell'arte e della poesia: il trionfo dell'amore, e con esso la gioia e la felicità di due anime innamorate: ecco la nuova sulla delicata tinta di Vaucaire e Michels, che, musicata dal m. Ganne, ha ieri avuto fra noi ottenuto quel successo, che già le aveva arriso a Milano, a Torino, a Genova.

Hans, un vecchio vagabondo eternamente giovane, che, a seguire per il mondo con il suo flauto magico, vendendo l'ideale, giunge a Minnitrelli, ricca capitale d'un paese fantastico, posto tra l'Olanda e le Fiandre, i di cui abitatori, solo dal guadagno solleciti, disdegnano ed hanno lasciato cadere in disuso le nobili tradizioni artistiche, che ressero già illustre in loro stirpe. In un solo abitante di Mantrelli, il giovane Yoris, posta e scolare, ancora vibra l'idealità dei passati, ma egli è perciò deriso e sprezzato da quelle anime picchine, che non sanno comprendere i suoi sentimenti: tanto più che egli, da pazzo idealista, ha commesso la grave colpa di innamorarsi della bellissima *Bettina*, la graziosa figlia del borgomastro *Pippermann*, il quale naturalmente non vorrà mai sapere di un genero da cui lo separano del tutto i gusti e l'educazione.

Ma Hans, al quale quei sicchi negozianti seguono un po' di grano per sfamare i suoi topolini, vuole vendicarsi e ad un tratto, suonando il suo flauto magico, vendendo l'ideale, giunge a Minnitrelli, dove, mercè il suo magico flauto ed allora tutti i gatti del paese corrono ad annegarsi nel fiume, mentre a migliaia corrono a devastare i granai della città e che cessano una miriade di topi che miracolosamente abbandonano fuori da ogni ragni.

Il borgomastro fa arrestare Joris e, minacciando di farlo uccidere se non si rinuncia al fascinosissimi del flauto magico, ottiene che Bettina rinunzia il fatato strumento ad Hans, che viene egli pure rinchiuso nella torre della città.

Ma poichè nessuno si accorge di Hans, le sventure si succedono ormai senza interruzione. I mercanti di Minnitrelli, da gente pratica, pensano alla fiera di vendere a patti con il povero vagabondo, che liberano dal carcere facendogli ostentazione accoglienze e restituendogli il flauto a patto che faccia cessare quella serie di disgrazie.

Ad un convegno in casa Hans, perchè venga nel paese ristabilita nel giorno di S. Gregorio l'antica festa delle bambole, alla quale tutti i cittadini dovranno partecipare, e che di esse egli possa prendersi la migliore.

Ha luogo la festa: varie bambole vengono presentate al concorso, ma fra tutte Hans sceglie quella lavorata da Joris, che è un meraviglioso ritratto di Bettina, e la dà in soglio a Joris, senza ottenere per lo due sposi la benedizione del vecchio borgomastro.

Del che naturalmente si duole quando si scopre che la bambola non è altri che la figlia in carne ed ossa: ma è troppo tardi ormai, e mentre gli innamorati esultano nel trionfo della loro unione sulla ottusaggine, il vecchio Hans parte solo ed errante per ritornare alla regione di amanti che da lui attendono, leggia lontano, la realizzazione dell'ideale.

La musica del maestro Ganne è apparsa straordinariamente fine ed è commento adattatissimo alla delicata trama del libretto.

Vano sarebbe il ricercarvi dell'originalità e dell'intensione melodica, ma in essa il Ganne ha confermato le doti di musicista colto e di istrumentatore che già avevano reso così favorevolmente noto il suo nome.

Non un solo brano e volgare: la sua musica è sempre dignitosa, elegante, senza che l'autore ricorra mai ad alcun mezzucolo per ottenere rumorosi effetti plateali.

La dichiarazione di Bettina, il duetto fra questa ed Hans, i *couplets* di Bettina, hanno uno stile mesto e delicato, che conquide l'orecchio dell'ascoltatore.

Nè meno grati riescono l'aria di Hans ed i finali dei due primi atti, di cui ieri si volle anzi la replica.

Notevoli è anche un duettino al terzo atto fra *Catuta* e *Guglielmo*, pieno di grazia e di festività.

Passando all'interpretazione è doveroso ricordare in prima linea Emma Vecia, che ha saputo dare tale risalto alla parte di *Bettina*, da essere considerare effettivamente quale assoluta protagonista dell'opera di Ganne: l'entusiasme dell'autore per questa sua interpretazione è cui si è diffusamente parlato in questi giorni, è apparso più che giustificato.

E' impossibile infatti rendere quell'ideale figurina fiammingo, misto di ingenuità e di innocuo ardire, con maggiore grazia e delicatezza, pur usando un'estrema semplicità di mezzi.

La cantante ebbe poi, più che in ogni altra, la Vecia ha potuto far apprezzare quelle doti, che le avevano acquistato un chiaro nome nella scena lirica: il suo canto fermo e sicuro, la sua voce, che sempre facilmente le maggiori difficoltà, l'espressione del suo accento, le fecilitarono di far risaltare la straordinaria forza degli accenti — e ieri sera dovette replicare il finale del 2° atto in cui emerse una straordinaria dì di petto — facendo di lei la vera trionfatrice della serata. Sè migliore lode merita la sua distinta chiara ed intelligente dello prova.

Merito grande questo, in special modo nell'operetta — e che va ampiamente dato anche al Ferrari, che della parte di *Hans* fece una geniale creazione, mettendo in evidenza le sue ottime doti di cantante sicuro e dalla voce possente — e di interprete ricco di intuito e di coerenza.

Ed due protagonisti furono a ragione festeggiati l'Orefice (*Pippermann*), il Petroni (*Von Foldi*), sempre comicissimo ed inarrivabile nella sua divertente macchiette, il Pattorini (*Joris*), che un po' emozionato dapprima si andò poi mau mano rinfrancando, la Baldi, Mariani, Biglio e la Bernini (*Madama Pippermann*), che apparve una volta ancora una delle migliori artiste da parrucca che calchino ora le nostre scene.

Il m. Lanzini, oltre all'aver concertato con la sua abituale diligenza l'opera, la diresse con grande slancio e passione d'artista, ed anche ieri volle il pubblico salutare alla ribalta insieme ai Pavari, al quale come direttore va tributato ogni encomio per la perfezione raggiunta in ogni minimo particolare della allestimento scenico e nell'istruzione completa delle masse.

Gli stupendi scenari del Rovescalli, lo sfarzo e la ricchezza dei costumi, ideati da *Caramba*, destarono una meritata ammirazione nella numerosissima, che sempre ascitano in ogni spettacolo di questa Compagnia.

Degno di particolarissima menzione è l'allestimento del 2° atto, una mirabile ricostruzione di un'antica sala da pranzo fiamminga.

Il pubblico era ancora elegantissimo e numeroso come polchè nei palchi e nei palchi, malgrado i prezzi molto elevati, a causa dei quali forse il teatro non presentava l'abituale, magnifico aspetto delle *Première* romane.

Oggi dalla operetta avremo la prima replica, protagonisti sempre la Vecia e il Ferrari.

R. u.

Nazionale — L'ultima replica del *Processo dei veleni* è stata applaudita. Stasera una novità: *Il cuore... e il resto*, di Monnier, tradotta da Guasti.

Valle — La Compagnia Stabile ha iniziato felicemente ieri il corso delle sue rappresentazioni con *La modella* di Testoni. Tutti gli esecutori furono festeggiatissimi.

Adriano — *Carmen* ebbe anche ieri successo. Oggi una rappresentazione popolare di *Amica*.

All'Olympia Nina De Charny ebbe speciali applausi. La Rose Nanon non arrivò in tempo iersera, ma debutterà immancabilmente stasera.

LA BOHÈME di R. Leoncavallo al Quirino

Ospiti insoliti, ieri sera al Quirino. Una tregua alla gravità compassata e romitraggia dei vecchi arci melodrammati, faulilari al pubblico del sumptico teatro: una ventata di gaiezza, invero, un soffio di vita. La scapigliatura parigina fece il suo tumultuoso ingresso: e lo scisma irrequieto dei « bevitori d'acqua » superbamente chiomati, delle pale « grisettes » delle piccole « lorettes » pose di rivarsi di fatidico fino della *Bohème*, suspice un affollatissimo editorio, che avea invano il teatro attratto dalla novità dell'avvenimento.

La Bohème di Leoncavallo non veniva rappresentata in Roma da molti anni; se ne ebbero alcune accellenti recite all'Adriano, dopochè, o nostrano, il successo ripetuto, si fece incerto al l'opera un ininterrotto silenzio. E fu male, perchè se la *Bohème* può qua e là presentare il fianco ad alcune critiche, alcune sconcinuono molti pregi di ispirazione, di fattura e specialmente di tentralità.

Certo essa è opera di difficile allestimento: richiede un'orchestra vigile e valorosa, masse coriste attente e diligentemente sul gioco scenico, e artisti che accoppino in ugual misura l'arte del canto con una assoluta padronanza e spigliatezza scenica.

I nomi degli altri interpreti erano ben noti al frequentatori del teatro: ma a tutti sembrò che gli artisti avessero ieri sera intenzione di superare se stessi, tanto fu lo zelo spiegato da ognuno, la cura di ciascuno della propria responsabilità.

Così il Bambacioni riuscì un encomiabile *Marcello*, il Pavani fu un *Rodolfo* efficace e corretto, che si distinse specialmente nella « Ballade du Désespéré » e il Cervelli alcune il tipo di *Schaunard* di una misurata comicità, dimostrandosi artista intelligente e di eccellenti mezzi vocali.

Ottima *Mimì* la signora Barone, la quale, appena ieri alla sua *Barbiemichel*, il Vicini *Lolo*, *Colline*), il Di Cola (*Gaudenzio*), l'Averardi (*Durand*) e gli altri che gareggiarono in buon volere.

Bene i cori e affiatati i cori e di bellissimo effetto lo scenario.

Di questo riuscitissimo spettacolo si avrà stasera la prima delle repliche, che saranno senza dubbio numerose.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Hans il suonatore di flauto, ore 21.
Argentina — Rasà, ore 21.
Nazionale — Il cuore... e il resto, ore 21.
Valle — Florette e Patapon, ore 21.
Adriano — Amica, ore 21.
Quirino — Bohème ore 21.
Manzoni — Il tamburo di Trastevere, ore 21.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21. 0.
Sferisterio Eden — Gioco del pallone - 3 partite ore 15. Funzionerà il totalizzatore.

SOCIETA' MATERIALI LATERIZI

Anonima - Sede in Roma

Capitale L. 200,000 interamente versato

Convocazione di Assemblea Straordinaria

Gli azionisti della Società Materiali Laterizi sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria pel giorno di giovedì 19 Novembre 1908 alle ore 16 nella Sede Sociale, Via delle Muratte N. 70 ed in difetto di numero legale pel giorno di lunedì 23 novembre 1908 alle ore 16.

Ordine del giorno

1° Approvazione di un compromesso per l'acquisto di una vasta proprietà confinante coll'attuale Stabilimento Sociale, e relativa autorizzazione per la stipulazione del contratto di acquisto.

2° Autorizzazione al Consiglio ad allienare un fabbricato Sociale di recente costruzione con annesso terreno di circa metri quadrati 3000.

Roma, 3 Novembre 1908.

Il Presidente.

N. B. Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nella Cassa Sociale almeno 3 (tre) giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali espressi

fra il Mediterraneo e New-York

Partiranno da Genova e da Napoli i vapori:

da GENOVA: da NAPOLI

Principessa Irene il **16** Ottobre - **19** Ottobre
Königin Luise il **26** » - **27** »
Barbarossa il **9** dicembre - **10** dicemb.
Barbarossa il **31** gennaio - **22** gennaio

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd,

Passage Bureau J. E Ansaldi

Corso Umberto I, 395-396

Genova: Leopold Fratelli. Via Garibaldi, 5

Napoli: Aschmeyer e C., Rettifilo, 4.

Lichenina Lombardi

Vedi avviso in 4ª pagina.

Ultime Notizie

S. M. il Re a Pisa.

(S) **Pisa**, 3 — S. M. il Re ha visitato oggi l'Istituto Superiore di Agraria, ricevuto dal Rettore dell'Università, prof. Supino, dal direttore dell'Istituto, prof. Caruso, dal direttore del laboratorio, prof. Giglioli, cogli assistenti e dal Prefetto comm. Musi.

Il Re, guidato dal prof. Carnso, ha visitato minutamente i locali, i magazzini ed i laboratori e poi, accompagnato dal prof. Giglioli, ha visitato i laboratori di chimica e è rimasto soddisfattissimo della visita interessante.

Ospiti, illustri.

Sono giunti, ieri mattina, a Roma, provenienti da Venezia il principe Augusto Guglielmo di Prussia e sua moglie principessa Alessandra Victoria con seguito numeroso.

Treiti alle 7 circa dalla stazione di Termini, hanno fatto una rapida e ristoratrice passeggiata in vettura in città ed alle 8.10 hanno proseguito per Napoli.

(S) **Napoli** 3. — Oggi alle 14, col direttio di Napoli, è giunto il principe e la principessa Augusto Guglielmo di Prussia.

I Principi hanno preso alloggio al *Grand Hotel*.

Presidenza del Consiglio.

Iersera, martedì, col diretto di Pisa delle ore 20.45 è partito pel Piemonte il Presidente del Consiglio.

La sua assenza da Roma durerà otto o dieci giorni. Egli è accompagnato dal comm. Rossi.

Stamane il ritorno, di ritorno, il Sottosegretario di Stato all'Interno on. Facta.

Ministero interno.

Movimento di Prefetti

Con decreti reali del 1° corrente mese è stato disposto il seguente movimento nel personale dei Prefetti:

Gandin comm. Pietro, Prefetto di Siena, collocato a riposo a sua domanda.

Silvagni comm. Giovanni, trasferito da Arezzo a Siena.

Parisini comm. Giovanni, trasferito da Salerno ad Arezzo.

De Rossi comm. Carlo, trasferito da Grosseto a Salerno.

Bartagnoni comm. Ettore. Prefetto a disposizione, destinato a Grosseto.

Ministero Esteri.

Condoglianze per la morte della madre della signora Tittoni.

Servizio speciale del "Popolo Romano"

Vienna, 3, ore 18,55 — Il Ministro degli esteri, barone Aehrenthal, non appena ricevette notizia della morte della madre della signora Tittoni, ha diretto all'on. Tittoni un dispaccio di vivissima condoglianze.

Ministero Guerra.

La Commissione dei ricorsi.

Dopo l'istituzione della Commissione dei ricorsi sono stati mossi dei lamenti dai ricorrenti per il ritardo nelle decisioni.

In fatto sta che il Ministero ha sempre trasmesso con la massima prontezza i ricorsi alla Commissione, quindi nessuna trascuranza: e sta pure che i ritardi vennero originati dal fatto che nella valanga dei ricorsi pervenuti, molti di essi riferiscono a questioni che risalgono ad un passato remoto.

Ed a ciò ha contribuito probabilmente la notizia pubblicata in giro da qualche giornale che il Ministero fosse disposto a ritornare su *tutte* le questioni sorte da trent'anni a questa parte e quindi anche su quelle che non ammettono più alcun provvedimento. Ed è appunto per ciò che compendere, si possono prendere in considerazione quelle soltanto, per le quali esistano ancora oggi conseguenze sussistibili di essere modificate.

La Commissione adunque non ha mancato, nè manca di sollecitudine, ma evidente vuol procedere nella disamina con la massima ponderazione e maturità di giudizio, ciò che faccia porta ad una istruzione non breve, cosa che alcuni ricorsi soffrono necessariamente del ritardi.

Ministero Pubblica Istruzione.

Libere docenze

Il Consiglio Superiore di P. I. ha dato parere favorevole per le seguenti:

Pisanto Arcangelo, Igiene a Palermo;

Mori Ambrogio, Patologia Interna a Firenze;

Acqua Camillo, Fisiologia vegetale a Bologna;

Sergi Sergio, Antropologia a Roma.

Per gli edifici scolastici.

Ecco una statistica degli istituti per edifici scolastici, di cui si è autorizzata la costruzione dal Lo luglio al 31 ottobre 1908 in base alla legge 15 luglio 1900 n. 280:

Casalmonvo	L. 60,000	Ferrara	L. 34,000
»	60,000	»	31,000
»	55,500	Quistello	28,000
Brescia	55,300	»	52,200
»	56,600	»	55,300
»	52,600	Camogli	22,400
»	46,200	Cavajon Veronese	20,000
»	46,200	Perugia	50,000
»	50,200	Castiglione d'Adda	70,000
»	64,100	Serra S. Quirico	70,000
Bertinoro	20,100	Asola	11,000
Carate Brianza	70,000	Donada	38,100
»	70,000	Alfonsine	64,000
Bergamo	70,000	»	64,000
»	70,000	»	48,000
»	70,000	Cervia	44,000
»	70,000	»	14,000
Cervia	70,000	Belluno	42,000
Polcenigo	11,500	Villafranca Pad.	22,800
Vercelli	70,000	Rimini	40,000
»	70,000	Sesto Calende	30,000
Ceccaglie	45,000	Bricherasio	60,000
S. Daniele Friuli	70,000	Tavagnacco	21,000
»	70,000	Gallarate	35,000
Belluno	57,000	»	17,000
»	54,800	»	20,000
»	55,700	»	14,000
»	56,900	Castiglione Salr.	46,300
»	55,600	»	46,300
»	43,300	Subiaco	40,000
»	53,600	S. Felice Pasaro	24,000
»	41,700	Besenzone	14,000
»	42,000	»	14,000
»	43,200	Totale L.	3,169,000

Ministero Marina.

Movimento dal R. Naviglio:

R. navi: « Vespucci » giunta a Palermo il 1° - « M. Colonna » partita da Massaua per Norch Biet il 2 - « Mirabo » giunta a Pozzuoli il 2 - « Tevere » giunta ad Arcona il 2 - « Verde » partita da Napoli il 3 - « Pegaso » giunta a Pauarea e ripartita il 1° - giunta a Palermo il 2 - « Vellin » partita da Messina e giunta a Lipari il 2 corr.

Informazioni estere.

In Serbia

(S) **Belgrado**, 3. Nel pomeriggio di ieri, solidentalmente o per l'inaverisenza di un operaio, scoppiò una grassata nell'officina pirotecnica militare di Kragujevo. Vi furono ed un ufficiale rimasero feriti, otto dei quali gravemente.

NELLA TUNISIA.

(S) **Tunisi**, 3. — E' stata aperta la sessione della Conferenza consultiva, sotto la presidenza del Residente generale.

Questi ha esposto la situazione del paese dal punto di vista finanziario ed economico, esponendo gli sforzi fatti finora dalla Francia a favore della popolazione indigena, per la sua educazione, per la sua protezione ecc.

Il Governo - ha soggiunto il Residente - farà quanto sarà possibile per sviluppare l'istruzione degli indigeni ed assicurare loro il lavoro. La sua mire politica ci renderà sempre più forti per imporre in questo paese il rispetto della influenza francese. Gli schiavi del Protettorato non avranno sarà delusa nelle sue speranze. Essa troverà qui garanzie ed incoraggiamenti per l'opera di risanamento e di progresso alla quale la Francia fornisce tanti pionieri infaticabili.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 3 — Il Ministro della Marina, Picard, smentisce l'informazione di alcuni giornali secondo la quale avrebbe intenzione di chiedere al Parlamento crediti per nuove costruzioni navali e per rifornimento di materiale.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 3. — Le elezioni municipali hanno avuto luogo ieri in Inghilterra e nel Paese di Galles.

Dai risultati conosciuti fino a mezzanotte si rileva che i conservatori e gli unionisti guadagnano 138 seggi, 4 liberali 91, il partito del lavoro 11, i socialisti 0 e gli indipendenti 4.

Due donne sono state elette: una ad Oxford e l'altra a Manchester.

RUSSIA

Vigo, 3. — La squadra russa, composta della corazzate *Slava* e *Cesarevic* e dell'incrociatore *Bogatir*, si è ancorata nel porto.

(S) **Varsavia**, 3. — Ieri mattina, recandosi in forma di rappresentanti di ogni partito politico e ad un manifesto pubblicato dai giornali polacchi che condanna il boicottaggio sotto tutte le forme, il Governatore generale ha dato ordine di riaprire tutte le scuole polacche di Varsavia che erano state chiuse.

(S) **Vigo**, 3. L'ammiraglio comandante la divisione navale russa, giunta ieri, smentisce che si sia prodotto a bordo un ammutinamento, dopo la partenza da Pietroburgo.

Il tenente Sergio Zapolenjo, che schernava con alcuni camerati, teneva in mano un revolver; egli premè il grilletto e il revolver essendo carico, partì un colpo che uccise Prokofi, senza alcuna intenzione originò la voce dell'ammutinamento.

I funerali del tenente si faranno qui domani.

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 3 — La prossima emissione di cinquanta milioni di dollari di obbligazioni del Canale di Panama ha per scopo di stanziare fondi per i quattordici milioni di assegni del Tesoro che giungono a scadenza il 20 corrente. Il Tesoro non sarà così obbligato a reclamare alle Banche una parte dei depositi del Governo.

Borse e Mercati

Roma, 3 novembre 1908.

Oggi mercato più calmo in attesa del risultato delle elezioni presidenziali agli Stati Uniti. Sembra i elettori siano favorevoli a Taft, tuttavia l'avvenimento è di così grande importanza per il mondo finanziario, che il solo dubbio che le previsioni non si debbano avverare, basta per rendere prudenti anche i più arditi, e ciò specialmente dopo il rialzo dei giorni scorsi.

Per la medesima ragione anche Parigi esordì oggi pesante.

Tuttavia nonostante i numerosi realizzi tutti i nostri titoli locali vennero facilmente assorbiti, si scisimeute il Gas. Su questo e sugli alari sitti esiste tuttora un rilevante scoperto.

Istanto si mantiene anche dopo il 6 del corrente mese verrà esercitato il diritto di sconto su parecchie migliaia di Banche d'Italia.

Rendita 3 3/4 0/0 cons. 103.07 1/2 103.85.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 100.90 - 103.82 1/2.

Rendita 3 1/2 0/0 cons. 103.12 1/2 a 103.07 1/2.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 302.

Obbligazi Fondiarie Banco di Italia, 501.

Banca d'Italia 1268 a 1294 a 1295 - Commerciale 837 a 804 - Credito 568 - Bancaria 101 1/2

Banco Roma 106 1/2 a 106 a 106 1/2 - Meridionali 670 - Gas 1055 a 1055 a 1055 a 1046 a 1055) a 1045 a 1049 - Condotte 344 a 340 - Assalto 172 a 173 a 172 - Anitmonio 85 - Immobiliari 257 a 256 - Edison 7 a 7 1/2 - Imprese 98 1/2 a 98 3/4

- Carburo 838 a 844 a 847 - Valsersina 205 a 199 - Azoto 186 a 185 - Conemi 155 1/2 a 154 - Forsi 71 - Risanamento 67 a 64 1/2 - Kerka 411 a 405 a 408.

CAMBI: Parigi 100.15 — Londra 25.16 — Berlino 123.05.

Cambio dazio doganale 4 Novembre L. 100.13

Dal 2 a tutto l'8 novembre 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.15.

BORSE ITALIANE, — 3 Novembre 1908.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3 3/4 0/0	103 85	103 87	103 92 1/2	104 10
id. id. fine	104 07	104 07	104 07	—
id. 3 1/2 0/0	103 05	103 85	102 85	103 10
A. S. d'Italia	1264	1260	1260	1267
Commerc.	806	804 50	807	—
Cred. Ital.	568	567	—	—
Banco Roma	106 50	106	—	107
Ferr. Medit.	397	398	—	399
» Merid.	667	668	668	669
Ac. di Torino	1398	1400	—	—
Canote	—	—	—	—
Nav. Gen.	395	396	—	—
Raffinerie	343	344	—	—
1/2 fert. 3 0/0	—	291 25	—	—
Meridionali	—	303 50	—	—
Cond. L. 4 1/2	—	507	—	—
» 4	—	508	—	—
» fs. Paolo	—	504	—	—
Cambi				
Francia vista	100 18	100 11	100 10	100 17 1/2
Berlino id.	123	122 97 1/2	122 97 1/2	123 05
Londra id.	25 16	25 15	25 14 1/2	25 14 1/2

BORSE ESTERE

Parigi, 3	Ottobre	Apertura	Chiusura	Giorno precedente
»	franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
»	3 0/0 perp.	96 02	96 07	96 20
ITALIANA 3 0/0		101 85	101 87	nulla quot.
Turca		90 10	90 10	90 45
Spagnuola		95 35	95 20	95 25
Russa nuova		—	101 92	101 50
Ungherese		88 15	88 20	88 50
Ungherese		—	93 70	93 90
Esisiana 6 0/0		—	104 10	104 90
Banca di Parigi		1508	1508	1508
Banca Ottomana		702	703	704
Credito Fondiario		—	—	—
Azioni Suez		—	—	4435
Lotti Turchi		—	168 25	167 50
Ferrovie Ital. Merid.		—	—	—
sull'Italia		99 15	99	99
su Londra		25 14	25 14	25 14
su Madrid		11 70	—	—
sull'Argentina		—	—	—

Vienna 2	Novembre	Londra, 2 Novembre		
	2	3	apertura	chiusura
C. assr.	633	632	Consol.	84 3/4
Rassburo	114 95	114 80	Italiana	103
Id. carta	99 25	99 25	Turca	90 1/2
Agg. 4.	92 10	92 10	Spagna 3 0/0	70
» 3 1/2	81 45	81 50	Spagna	93
Napoleoni	19 14	19 14	Giappon.	84 1/2
Lire ital.	95 25	95 35	Egiziano	103
C. Londra	25 05	25 05	Argento	23 7/16

Berlino, 3 Novembre			Secondo ufficiale
	2	3	
Ital. cont.	—	—	RAGGIO
I. mese	—	—	—
Au. Merid.	133 25	133 25	—
» Medit.	77	77	Italia . . . 5 per 0/0
Obbl.

Donna PAOLA

Il giuoco della vita

CINEMATOGRAFIE CONTEMPORANEE

PARTE TERZA.

Il burrone di Armando.

Al viale dell'Indiano, la *victoria* voltò per rifare la via percorsa, ma prima di voltare, Maria vide una scena, che le bevve tutto il sangue del viso.

Armando, ritto accanto ad una bella donna, vistosamente abbigliata, le parlava con molto calore, ed ella, assentendo negligentemente col capo, pareva sorridere un po' di quella foga. Accanto ad essi un *coupé*, dalla magnifica parigina attendeva, e fra le gonne della signora, un cagnolino *terrier* tremava, alzando le gambine sottili.

Fu breve visione. Ma Maria aveva la vista buona, e nessun particolare del quadro le sfuggì — tanto più che, per fare la curva, il cocchiere aveva rallentato alquanto il passo dei cavalli. Vide bene anche il viso della donna: una bruna, con grandi occhi neri ed il naso aquilino, troppo bianca e rossa, però, per non tradire la finezza.

Un nuovo immenso dolore straziò l'anima di Maria a quella vista, e tutta, in un attimo, comprese la rovina della sua felicità. Era lei, quella donna che le rapiva il marito; era per lei che Armando l'abbandonava; da lei, forse fra quelle braccia, forse fra le orgie di quella sera, egli passava le notti insino all'alba, e di là tornava ebbro, esausto, cattivo...

Non era una signora, quella: una donna che può amare, che può sacrificarsi, che può concedere delle attenuanti nella forza di un sentimento elevato ed irresistibile. Era la femmina; la creatura egoista, gelida, calcolatrice, il vampiro che sugge vita e fortuna, il cassigo mandato da Dio sulla terra, insieme alla peste, alla guerra, alla carestia!

Il terrore enorme di una catastrofe non mai preveduta e già incombente, di un rovinio che le stesse sul capo in bilico, le afferrò il cuore. Un gemito sordo le uscì dalle labbra e Maria si accasciò sui guanciali, quasi stesse per venir meno.

— Che hai? — domandò inquieta donna Virginia. — Ti senti male?... Sì va a casa...

E fece atto di chiamare il cocchiere.

— No, no, non ho nulla... — si sforzò a dire Maria. — Un capogiro... cosa da niente... sai che da un po' di tempo ne soffro...

Donna Virginia sorrise, con una subitanea luce negli occhi.

— Così fosse! — disse alla augurando.

Maria la guardò meravigliata.

— Così fosse, Maria mia!... E' tanto tempo che desidero un nipotino!...

Stupefatta, sgomenta all'impensata supposizione, Maria di nuovo rabbrividì. Un figlio lei! Un figlio di Armando! E adesso! Adesso che Armando le sfuggiva, la tradiva palesemente...

No: nessun balsamo veniva al suo povero cuore, martoriato dalla speranza, che un giorno l'avrebbe empita di trionfale commozione. Allorquando la illusione, sempre coltivata come un mirabile fiore, le arridava di essere amata dal marito, di avere da lui il ricambio della sua ardente adorazione, allora l'idea di essere madre, di aver concepito nella letizia solenne e pura dell'amore, le avrebbe dato la gioia di una consacrazione divina. E tutta la sua vita, tutta, fino al più riposto palpito, non sarebbe bastata a ringraziare Dio della doppia felicità accordatale.

Ma ora?... Ora, di quale carezza mendicata da lui, ora figlio suo! figlio? Quale residuo di vita sperperata, di vita inzozzata fra gli amplessi di una cortigiana, le avrà concesso il marito, perchè ella ne faccesse la vita nova, ne plasmasse la creatura che doveva nascere dalle sue viscere?

Una nausea, un ribrezzo profondo la prendeva di quella cosa prosaica: tutto in lei insorgeva, anzi tentava insorgere, chè ogni moto di rivolta cadeva infranto contro l'enorme inerzia delle membra.

Grandi appena la boccetta dei sali che la suocera le porgeva.

— Ti senti meglio? — le domandò essa. — Vuoi che torniamo a casa?

Più che con la bocca, Maria accennò negativamente col capo. Era meglio finire la passeggiata: l'aria, il moto, la distrazione le farebbero bene.

La carrozza scendeva lentissima, ora, per il Lungarno.

Già il sole calava al tramonto in fondo allo orizzonte, ove il fiume sembra smarrirsi nell'infinito. Gli ultimi raggi, staggiti al tuffo estremo, si allargavano d'oro e di porpora all'occaso, lasciando il cielo alto limpidamente azzurro, quasi celestrino.

I colli prossimi s'infoscavano, i lontani si perdevano nella nebbia violacea. I ponti gettavano il dorso gibboso e bruno su l'acqua cinerea, larga fra i muraglioni; i palazzi, ancora avvampati, guardavano lo spettacolo della folla variopinta trascorrente a' loro piedi come una marea.

Alcune campane suonavano e il suono alto pareva venire da campanili altissimi e piovere devoto ed acuto sulla terra brulicante.

Ci fu un arresto. La lunga fila delle carrozze scemò, attendendo che l'ostruzione di un qualche passaggio si sciogliesse. Maria, che si guardava attorno con occhi larghi di stanchezza e di sogno, vide il cugino, il conte di Malvagna che, facendosi largo fra la folla, si avvicinava a salutarla.

— Buona sera, Paolo — gli disse cercando di sorridere — come stai?

Egli le prese la mano guantata e la tenne un istante fra le sue.

— Bene, Maria... E lei, donna Virginia?

— Non c'è male, Paolo — rispose la vecchia signora. — Che fai così?

— Passeggio... o meglio, guardo.

— E ti diverti?

— Non tanto...

— Vieni con noi... Sali... Ci accompagnerai a casa. Maria non sta tanto bene...

Paolo di Malvagna guardò la cugina, con occhio improvvisamente ansioso.

— Che cosa ti sarà, Maria? Sei pallida, infatti.

Di nuovo ella si sforzò al sorriso, crellando il capo. Accennò al cugino di salire.

— Vieni dunque. Ci farai compagnia... Sinn così sole!...

Un suono di rammarico, di amarezza, di impazienza le vibrò nella voce. Sempre così, era stato. Con la suocera, col cugino, con tutti... fuor che con Armando, con l'unico ch'ella avrebbe voluto, con l'unico con il quale le sarebbe parso di non essere sola: il suo amore, il suo pensiero, il suo desiderio, il suo tutto.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franchi di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città 12,000 in provincia
Arretrati centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Sessa L'ECO DELLA STAMPA
con L'ECO DELLA MODA
Italia — Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 / Estero — Anno L. 32 - Sem. 17 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 / Stati dell'Unione (oro) Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, vicino anedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Cronaca* per ogni linea, L. 2 per inserzione; *Necrologi* 2.a pagina, prezzo speciale; modesto, secondo spazio - *Cronaca*, per linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *Da pagarsi* divisa in 10 colonne; cent. 50 - *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 28.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR
Altre SPECIALITA' della Ditta:
VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI
GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO »
SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a NICE per la Francia | a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD: C. F. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

LICHENINA LOMBARDI
Cinquant'anni di esperienza costituiscono per l'insuperabile Lichenina Lombardi la prova indiscutibile che è il miglior rimedio contro
TOSSE-CATARRI-BRONCHITI
influenza - faringite - laringite (con abbassamento di voce) - ecc. ecc.

Tutti i medici più illustri e milioni di ammalati guariti attestano il grande potere curativo della Lichenina Lombardi.

Molti prodotti, come sciroppi, polsiloc, pastiglie ecc. vengono continuamente lanciati in commercio con una spudorata *reclame* per farle concorrenza, ma tutti hanno avuto ed avranno la vita di un giorno.

Salomone disse: Non lasciar la via vecchia per la nuova; a chi non segue questo precetto può incapitare come all'inghiotte, per far meglio se ne morì. Attenti adunque e ricordiamoci che fin dal 1882 l'illustre Prof. Cardarelli, dichiarò *efficacissimo* la Lichenina Lombardi, e *superiore a qualsiasi altro rimedio*. Il Prof. Scelese, già coadiutore dell'illustre Prof. Cardarelli, ed ora pareggiato insegnante di patologia e materia medica nell'Università di Napoli, nel 1900 l'ha dichiarata ancora una volta il *miglior rimedio nelle* malattie respiratorie.

L'affarismo nella *réclame* per ingannare il pubblico attribuisce a nuovi prodotti virtù calmanti, antisettiche, inalatorie, e tante altre fantasticherie. Non cadete nella pania; la Lichenina Lombardi *semplice* è sempre la più efficace di tutti; se desiderate un maggior effetto calmante usate la Lichenina Lombardi *alla codeina*; se volete l'effetto veramente antisettico, usate la Lichenina Lombardi *al catrame*, il costo è sempre L. 2.00 il fl. in tutte le buone farmacie. Evitare le falsificazioni e le stupide imitazioni d'immorali speculatori.

La Lichenina Lombardi *cura* e un *prodotto* insuperabile ed irrimitabile.

Quando si tratta di malattie respiratorie croniche ed ostinate, come bronco-alveolite, bronchite fetida, asma, affanno e simili, ricordatevi che vi è la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, che riesce rimedio eccellente per la profonda virtù antisettica e battericida del creosoto e dell'essenza di menta. Costa L. 3.00 *creosoto ed essenza di menta* e di effetto *miracoloso*, sbalordirivo anche contro

TISI-TUBERCOLOSI sia recente, che avanzata.

Saggio gratis ai medici di tutto il mondo, con attestati e letteratura sulla cura della tubercolosi.

Si fanno spedizioni ovunque direttamente dalla Fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli, per evitare falsificazioni o sostituzioni. La Lichenina semplice, al catrame o alla codeina, si spediscono in tutto il Mondo per L. 2,50; sei flacone in Italia L. 12,00, estero L. 14. La Lichenina al creosoto ed essenza di menta si spedisce in tutto il Mondo a L. 3,50; sei flacone L. 18 in Italia estero L. 20. Valuta sempre anticipata all'Unica Fabbrica — Lombardi e Contardi — Napoli - Via Roma 345.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 4 Novem. 1908 - S. Carlo Borromeo
Leva il sole alle 6.47 m. - Tramonta alle 5.39 s.
Leva la Luna alle 8.25 s. - Tramonta alle 1.42 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 3 Novembre 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroborgo	3.9	sereno	Nizza	10.6	3/4 coper.
Arcangelo	0.2	sereno	Parigi	7.1	coperto
Vienna	-2.5	nebbioso	Stazzin. il	7.1	coperto
Monaco	12.3	coperto	Lione	14.5	coperto
Parigi	-1.9	nebbioso	Ajaccio	7.3	1/2 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massima	minima
Genova	12.2	sereno	legg. mosso	17.3	11.4
Torino	8.6	coperto	calmo	10.4	4.6
Milano	8.8	3/4 coperto	—	13.1	5.1
Verona	8.8	3/4 coperto	calmo	15.2	5.8
Bologna	5.4	3/4 coperto	—	13.2	5.8
Ravenna	7.7	sereno	—	15.1	5.1
Ancona	16.0	1/2 coperto	legg. mosso	18.2	2.5
Firenze	5.9	sereno	—	15.5	5.0
ROMA	8.2	coperto	—	15.3	7.0
Bari	10.2	3/4 coperto	agitato	17.0	7.9
Napoli	9.5	3/4 coperto	calmo	14.7	8.0
Cagliari	4.4	sereno	—	14.2	3.3
Trapani	11.7	coperto	—	16.5	2.8
Palermo	13.2	nebbioso	calmo	20.0	8.5
Messina	15.3	3/4 coperto	calmo	18.7	9.5
Cagliari	16.6	1/2 coperto	legg. mosso	22.6	6.0

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo vario.

A Roma.

Regio (osservatorio del Collegio Romano
Il barometro è ridotto a 0 a mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzogiorno 764.6. Termometro centig. *massima 14.7 minima 7.0*.
Umidità relativa 75. Pioggia 1.2. Vento a mezzodì: N.
Stato del cielo: coperto, nuvoloso.

Falso diminutivo.

Un legume di gran reputazione.
Del pensiero malinconia e espressione.

Spiegazione del passatempo precedente:
Chi non è nel forno è in su la pala

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 31 OTTOBRE 1908.

D'Alessandro Francesco Paolo, tipog. con D'Alessandro Maria
Berrardi Cesare commerciante, con Leonardi Olga
Cipriani Giovanni impiegato, con Sanità Giulia
Tozzi Cesare postaroli, con Galimberti Marianna
Romano Antonio sapone, con Ianacci Maria
Quaglieri Francesco impiegato, con Mieu Paolina
Vagnoni Amedeo commesso, con Francesettanni Anita
Olivieri Settimio carrettiere, con Giordani Giovanna
Brizzolara Armando meccanico, con Sebastiani Adele
Raggioli Sante carrettiere, con Lanzi Maria
Conti Giovanni Battista pittore, con Pellegrini Bianca
Tedrani Aurelio garzone, con Bucci Ermelinda

MATRIMONI del 1. NOVEMBRE 1908.

Giustarini Alfonso volturaio, con Frontali Angela
Mercanti Giovanni commesso, con Bonanni Amalia
Ercolani Arturo commerciante, con Marcellelli Anaita
Cristofori Giuseppe muratore, con Ricchi Maria
Berdi Barnaba sincatore, con Cencarelli Biandina
Di Castro Cesare facchino, con Monaco Marina
Berato e Duret Evaristo fornaio, con Thau Amelia
Sirasera Amedeo muratore, Viti Desdemona
Gia-ghin Nicola parrucchiere, con Arcieri Maria
Bufioni Nazzareno carrettiere, con Girolamoni Maria
Arcano Pietro muratore, con Leri Maria
Bellotti Umberto operaio, con Guglielmi Tilde
Lanzoni Guglielmo fabbro, con Di Cosimo Fausta
Fiorani Pietro calzolaio, con Pittiliani Tilde
Carletti Francesco sarto, con De Luzzi Sofia
Mammarella Pio falegname, con Sciallara Rosalia
Bernardi Antonio falegname, con Marmore Rosa
Guardati Marino immigrato, con Schiacchitano Emma
Alei Ardnino manuale, con Lacconi Emma
Fedeli Giuseppe guardia, con D'Amici Luigia
Frati Luigi muratore, con Benefiali Giulia
Carrara Vittorio cameriere, con colazioni Zemira
Fiechini Giuseppe vetturino, con Bonanni Giudnia
Turrini Vincenzo scalpellino, con Peloni Maria
Cerquetti Domenico impiegato, con Diano Adele
Sabatini Augusto carrettiere, con Paolino Ida
Gemola Armando muratore, con De Angelis Italia
Pacchiarotti Pietro impiegato, con Stanti Adele
Puccioni Cesare portiere, con Di Biasio Concetta
De Dalla Adelle falegname, con Di Giovanni Julia
Marcucci Giovanni manovale, con Lanoa Maria
Zepponi Domenico facchino, con Gerardi Gertrude

Nati e morti denunziati il 1. novembre 1908.
Nati 32 compresi 2 nati morti.
Morti 20 dei quali 9 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Palombi Domenico di Arcangelo, 8, Giovanni in Carico, 37 celibato ved.
Giovagnorio Anna Maria fu Angelo, Tagliacozzo, 58 vedova Giorgi.
Romani Giulia fu Gaetano, Sezzi, 47 portiere coniug.
Baldini Marietta fu Domenico, Firenze, 53 coniug. Ferranti.
Guardati Anna fu Nicodemo, Genzano, 67 ved. Anelli.
Cavalli Tolba in Samuele, Siena 75 possidente coniug.
Cappuccio Celestina fu Salvatore, Siracusa, 66 ved.
Rizi Camillo fu Serafino, Roma, 75 pensionato celibe.
Belardi Paolo fu Antonio, Roma, 57 muratore ved.
Cervelli Domenico di Paolino, Acciarano, 50 sotto coniug.
Tranchi Fiorica Costantino, Narni, 58 sotto coniug.
Vendetti Gerardo di Torquinio, Terni, 18 tipografo cel.
Buccinessi Umberto di Leonardo, Roma, 8.
Palo... 12 in fa... 8, Velletri, 54 coniug. Galieti.

Tombe di Via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Ville: AVENTINO, n. 8, Sabina, dalle 8 al tramonto.
Id. COLONNA, p. del Quirinale 16, dalle 11 alle 15.
Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di scultura, (p. del Campidoglio dalle 9 alle 15.
Id. Relazi. Etrusco Numismatico Protomatitico del Campidoglio, dalle 9 alle 15.
Galleria capitolina di pittura, p. del Campidoglio dalle 9 alle 15.
«Tabularium» e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17

Pour dames et demoiselle
Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.05 | 4.— 6.10 8.30 10.30 12.30 16.50
Pisa-Livorno . . . . . 8.— 8.10 13.— 16.— 20.40 23.45
Pisa-Milano . . . . . 8.— 8.10 13.— 16.— 20.40 23.45
Foligno-Ancona . . . . . 6.30 9.— 12.50 16.35 22.30
Firenze-Milano . . . . . 8.— 10.25 14.— 18.10 21.30 23.40
Grosseto . . . . . 7.— 18.—
Tivoli-Avezzano . . . . . 7.10 11.40 17.45 20.—
Tivoli 9.40
Civitavecchia . . . . . 8.— 13.15
Frascati 7.10 9.15 12.5 18.50 18.40
Velletri . . . . . 7.— 12.30 17.30
Formia-Napoli 20.05
Mandela-Sulmona . . . . . 5.40* 8.15 9.25* 18.—
» da Trastevere 7.30 17.40

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.— 7.— 9.— 13.10 14.25 17.46 18.—
20.10 21.50 23.20
Terzino-Pisa 7.10 8.25 9.45 12.30 16.50 23.20
Milano-Pisa . . . . . 7.10 8.25 9.35 12.30 16.20 24.—
Ancona-Foligno 7.30 11.40 14.50 20.20 23.55
Avezzano-Tivoli . . . . . 6.55 9.— 10.— 13.10 17.— 18.50 22.50
Tivoli . . . . . 10.7 18.50 18.—
Civitavecchia . . . . . 8.— 17.45
Frascati 7.35 8.45 14.50
7.35 8.47 14.— 19.—
Terracina-Velletri 9.40 15.5 20.35
Fiumicino 8.50 17.50 21.12 22.10
Mandela-Sulmona 10.7
» a Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . . . 6.10 7.50 9.50 11.55 15.— 18.20 —
Bagni . . . . . 6.30 8.30 10.10 12.45 15.47 19.8 —
Villa Adr. . . . . 7.— 9.— 10.50 13.4 16.20 19.58 —
Tivoli . . . . . 7.10 9.— 10.44 13.23 16.10 19.40 —
Tivoli p. . . . . 6.45 7.45 — 11.— 16.40 17.42 19.55
Villa Adr. . . . . 7.— 8.— — 11.16 17.1 17.58 20.8
Bagni . . . . . 6.24 8.12 — 11.40 17.17 18.10 20.36
Roma . . . . . 7.30 8.50 — 12.52 18.— 19.08 21.18

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma 6.30 9.30 13.30 16.30
Prima Porta 7.11 10.11 14.1 17.11
Castelnuovo 7.55 10.59 14.49 17.56
Morlupo 8.4 10.59 14.54 18.4
Signano . . . . . 8.24 11.19 — 18.26
Civ. Castellana . . . . . 9.16 12.10 — 19.16
Civ. Castellana p. . . . . 6.55 12.30 16.55 —
Signano . . . . . 7.19 14.11 17.19 —
Morlupo 7.47 14.38 17.47 18.40
Castelnuovo 8.04 14.46 17.54 18.47
Prima Porta 8.38 15.27 18.36 19.36
Roma 9.18 16.8 19.16 20.5

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Guida del Forestiere
MERCOLEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo, e Scala Regia p. si distribuiscono biglietti dalle 9 alle dal portone di Bronzo dalle 10 alle 16 (il permesso via della Sagrestia 8) dalle 8 alle 12.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa omonima) dalle 8 alle 11 (il permesso via della Sagrestia 8) dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Id. CAPITOLINO, v. Campidoglio, dalle 9 alle 15.
Id. TENERANI, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15 dal 14 al tramonto.
Id. KIRCHERIANO, v. Seminario 250, dalle 9 alle 12.
Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 16 dalle 14 alle 19.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 3, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Buonia 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.
Conservatorio DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il necessario dal refettorio della Chiesa omonima dalle 3 alle 11.5 dalle 16 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Chiesa Cristiana, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 126, dalle 9 al tramonto.
Terme Traiane, p. Omonimo, dalle 9 al tramonto.

Per Avvisi Economici

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma
Molti stabili fra Paiazzi, Villini e Case da lire 2.700 a 2.700.000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno
S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tennie, Ville e Villini nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia; da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Formace di maiolliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni. Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garenzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Colà di Rienzo N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle 15, casinue lo feste.

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina in fondo centrale pigione non superiore L. 30 prelevando anche mobilio scrivere M-A-no posta 944

Per comunità religiose o collegio vendesi ... affittasi villa terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 15 fermo posta. 780

D'AFFITTARSI

Scuderia rimessa di lusso, d'affittare, visibili dalle 10 alle 12 presso portiere via Quattro Fontane n. 16b. 906

Piazza della Pigna 24 piano primo. Appartamento mobiliato illuminato a luce elettrica. Adatto anche per ufficio. 981

III^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, consacrando parte del suo tempo a piccoli bambini, già insegnante presso distinte famiglie, desidererebbe ripetere lavori femminili e ricamo a signorine, anche accompagnandole all'occorrenza educazione intera giornata. Dirigersi via Cappellette 35, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina che conosce l'italiano, il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a fratelli, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 48 Scala B. int. 7. 784

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sulla capitale ed eventualmente condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 30

Vedova cristiana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagnare signore e signorine, DA 29 Fermo posta. 30

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare ripetizioni giornalmente ore libere, cerca occupazione consimile con condizioni. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano. 93a

Per allieve di canto la signora Nadia Nadi, distinta artista con sua scuola di canto De Angelis, Finalmente di canto, accetta di dare lezioni a domicilio, alunne e in famiglie private. Egli signori ev... 46

Cuoca formita, pasticcerie, gelateria, con buone referenze desidera occupazioni presso famiglie forestiere per fuori o per Roma. Indirizzarsi via Castelfidardo N. 31, interno 2. T. M. 992

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 33 avv. Carlo Lanno. Ricorsi di Consigli, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposta, sordità, stabile, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alla Italia, già maestra in Roma, via Sabino 17 piano 3.o, impartisce lezioni di lingua francese, scuola decima, ... sera con diploma E. Scuola Normale di Genova, da a terza, quinta ... persone discendenti e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 317

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittasi famiglia. Via dei Greci 36 p. 2.o scala di fronte.

Via Montebello 48 interno 6, prossima Ministero delle Finanze, al affittano da famiglia di civile condizione, quarto, sesto, bagni, luce, acqua, ascensori in strada, bene arredato. Rivolgersi ivi. 984

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 80 piano quarto. 972

CORRISPONDENZE
35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4.a pagina che non ci pervengono almeno per le 6 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Stabilimento di Arti Grafiche I. OTTO BORGER-Wien
Carta delle Meridionali - Inchiostri: Lorilleux Borger-Wien